



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 08/07/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2025** il giorno **8** del mese di **Luglio** alle ore **18.00**, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

Cognome Nome	q.r	P.A
Ruggi Giuseppe	2	Presente
Ibattici Luca	1	Presente
Gatti Stefano	2	Presente
Fornili Anna	1	Presente in videoconferenza
Agnesini Patrizia	2	Presente in videoconferenza
Casotti Mattia	1	Presente
Manini Antonio Domenico	2	Presente
Scalabrini Nicola	1	Assente
Baccini Franco	2	Presente
Bargiacchi Paolo	1	Presente
Ruffini Aronne	2	Presente
Giansoldati Danilo	1	Presente
Romiti Marcello	2	Presente
Malvolti Daniele	1	Presente

Quote Rappresentate:

Totale presenti:13

Totale assenti:1

Assiste il Vice Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Signora **Bertolini Caterina**

Il Sig.**Ruffini Aronne**, Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 20 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri: **Baccini Franco – Giansoldati Danilo – Malvolti Daniele**

OGGETTO

PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP 2025/2027

IL CONSIGLIO

PREMESSO che, con Deliberazione di Consiglio n. 23 del 28/10/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

PREMESSO che, con Deliberazione di Consiglio n. 39 in data 18.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2025/2027;

PREMESSO inoltre che, con Deliberazione di Giunta n. 3 del 15/01/2025, è stato approvato il PEG – Piano esecutivo di gestione 2025/2027;

PREMESSO altresì che con le seguenti Deliberazioni:

- di Giunta n. 17 del 12/03/2025 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2024;
- di Giunta n. 18 del 12/03/2025 è stata approvata la variazione per adeguamento agli stanziamenti di cassa;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

CONSIDERATO che, con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 che ha evidenziato in avanzo di amministrazione di € 1.478.708,71 così ripartito:

- parte accantonata € 426.352,02

- parte vincolata € 795.985,03
- parte disponibile € 256.371,66

CONSIDERATO inoltre che per l'esercizio finanziario 2025, nel Bilancio iniziale di previsione 2025-2027, non era stato applicato alcun avanzo;

CONSIDERATE le variazioni al Bilancio di Previsione 2025/2027 intercorse sino ad ora:

- Delibera di Giunta 28/05/2025 n. 50 "4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL D.U.P. 2025/2027- ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 42 C. 4 E DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- Delibera di Consiglio del 29/04/2025 n. 12 "3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 APPROVAZIONE";
- Delibera di Giunta del 12/03/2025 n. 18 "VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ANNUALITA' 2025 CONSEGUENTE ALLE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2024";
- Delibera di Giunta del 12/03/2025 n. 17 "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2024 (EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011)";
- Delibera di Giunta del 15/01/2025 n. 4 "VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. D) DEL D.LGS. N. 267/2000".

RITENUTO necessario provvedere al controllo della salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

VISTE le richieste inoltrate per mail il 07/05/2025 con le quali la responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai Responsabili dei Servizi di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa bilancio sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

TENUTO CONTO che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, attestando, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - l'assenza di debiti fuori bilancio;
 - l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici
- evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni di cui all'allegato A);

PRESO ATTO inoltre dello stato di attuazione del DUP 2025/2027 al 24.05.2025, di cui all'allegato D);

PRESO ATTO che l'assestamento al bilancio di previsione 2025/2027, così come evidenziato nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prevede l'applicazione di:

- € 254.538,82 dell'avanzo di amministrazione 2024 libero (di € 256.371,66);
- € 795.985,03 dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui € 450.027,82 dell'avanzo vincolato da trasferimenti e € 345.957,21 per vincolato da ente;
- € 10.000,00 dell'avanzo parte accantonata per Altri accantonamenti;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 01/01/2025 ammontava a € 2.138.257,80 di cui cassa vincolata € 365.077,65;
- ☐ il fondo cassa presunto a seguito della variazione di assestamento ammonterà ad € 48.448,54;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 70.000,00;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.863.493,65	
	CA	799.719,80	
Variazioni in diminuzione	CO		112.788,11
	CA		110.288,11
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.906.382,54
	CA		1.726.857,54
Variazioni in diminuzione	CO	155.677,00	
	CA	155.677,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	2.019.170,65	2.019.170,65
TOTALE	CA	955.396,80	1.837.145,65

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		231.994,00	
Variazioni in diminuzione			
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			276.862,00
Variazioni in diminuzione		44.868,00	
TOTALE A PAREGGIO		276.862,00	276.862,00

ANNUALITA' 2027

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	231.994,00	
Variazioni in diminuzione		
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		276.862,00
Variazioni in diminuzione	44.868,00	
TOTALE A PAREGGIO	276.862,00	276.862,00

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, come da Allegato B) e da Quadro Generale Riassuntivo (Allegato C);

ACCERTATO inoltre che l'Unione Montana non è soggetta ai vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

RITENUTO necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025/2027, al D.U.P. 2025/2027 e al PEG 2025/2027, le conseguenti variazioni di bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 9 del 24/06/2025 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 allegato alla presente deliberazione (Allegato E);

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare di Controllo e Garanzia Bilancio in data 01/07/2025;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come da referto Allegato 1);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consigliere n. 5 del 16.03.2017;

PRESO ATTO della discussione e delle dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 80 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio dell'Unione:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'O.d.G. sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria dell'Unione, assicurandone l'immodificabilità;

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **13** voti corrispondenti a n. **20** quote rappresentate

- Consiglieri votanti n. **13** corrispondenti a n. **20** quote rappresentate
 - Consiglieri astenuti n. **1** (**Consigliere Luca Ibattici**) corrispondente a n. **1** quota rappresentata
 - Consiglieri contrari n. **0** (**Consigliere**) corrispondente a n. quota rappresentata
- Con Consiglieri a favore n. **12** corrispondenti a n. **19** quote rappresentate

DELIBERA

- 1) DI APPORTARE** al Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.863.493,65	
	CA	799.719,80	
Variazioni in diminuzione	CO		112.788,11
	CA		110.288,11
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.906.382,54
	CA		1.726.857,54
Variazioni in diminuzione	CO	155.677,00	
	CA	155.677,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	2.019.170,65	2.019.170,65
TOTALE	CA	955.396,80	1.837.145,65

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		231.994,00	
Variazioni in diminuzione			
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			276.862,00
Variazioni in diminuzione		44.868,00	
TOTALE A PAREGGIO		276.862,00	276.862,00

ANNUALITA' 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		231.994,00	
Variazioni in diminuzione			
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			276.862,00
Variazioni in diminuzione		44.868,00	
TOTALE A PAREGGIO		276.862,00	276.862,00

- 2) DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come da Allegato B);

3) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione assestato 2025/2027 per effetto della presente variazione di assestamento pareggia in:

€ 27.579.942,81 per l'anno 2025

€ 22.545.252,29 per l'anno 2026

€ 22.189.825,89 per l'anno 2027

4) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione di cassa assestato 2025 si conclude con le seguenti risultanze:

entrata € 37.479.242,09

uscita € 27.430.793,55

determinando un fondo di cassa presunto finale di € 48.448,54;

5) **DI DARE ATTO** che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 come da attestazioni dei responsabili dei Servizi conservate agli atti ancorché non materialmente allegate;
- si è proceduto alla verifica della congruità dello stanziamento del Fondo di riserva;
- l'avanzo di amministrazione vincolato residuo è stato tutto applicato;
- l'avanzo di amministrazione libero residuo non applicato ammonta ad € 1.832,84;
- l'avanzo di amministrazione accantonato non applicato ammonta ad € 416.352,02;
- risultano rispettati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 in materiale di spesa di personale.

6) **DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e come indicato nella relazione sullo stato di attuazione al 24/05/2025 (Allegato D);

7) **DI DARE ATTO** che si intendono aggiornati anche il DUP – Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e il PEG 2025/2027;

8) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

9) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al tesoriere dell'ente, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **13** voti corrispondenti a n. **20** quote rappresentate

- Consiglieri votanti n. **13** corrispondenti a n. **20** quote rappresentate

- Consiglieri astenuti n. **0** (**Consiglieri**) corrispondenti a n. quote rappresentate

- Consiglieri contrari n. **0** (**Consigliere**) corrispondenti a n. quote rappresentate

Ad unanimità con Consiglieri a favore n. **13** corrispondenti a n. **20** quote rappresentate

DELIBERA, INOLTRE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire alla Giunta ed ai Responsabili di servizio di assumere di atti di gestione conseguenti al presente atto.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ruffini Aronne

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO

Bertolini Caterina

(Atto sottoscritto digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 21**

Ufficio Proponente: **Finanziario**

Oggetto: **PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP 2025/2027**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/07/2025

Il Responsabile di Settore
Claudia Viappiani

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/07/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Viappiani



Allegato 1)

SERVIZIO FINANZIARIO

Referto sul permanere degli equilibri di bilancio 2025/2027 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Relazione tecnico-finanziaria

La salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;

Gli equilibri di bilancio da rispettare sono:

- ✓ l'equilibrio generale;
- ✓ l'equilibrio della parte corrente;
- ✓ l'equilibrio della parte in conto capitale;
- ✓ l'equilibrio dei servizi conto terzi;
- ✓ l'equilibrio della gestione residui, rivolto in particolare a verificare il grado di realizzazione dei residui attivi con l'eventuale incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- ✓ il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (pareggio di bilancio);
- ✓ il fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito sono analizzati i dati di entrata e di spesa che compongono il bilancio al fine di poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale, di parte corrente e di parte in conto capitale

Il Bilancio di Previsione deve garantire sempre il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Il Bilancio di Previsione 2025/2027 dell'Unione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio n. 39 in data 18/12/2024 e successivamente variato:

- con Delibera di Giunta n. 4 del 15/01/2025: 1^a variazione alle dotazioni di cassa
- con Delibera di Giunta n. 18 del 12/03/2025: 2^a variazione alle dotazioni di cassa a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024, approvato con Delibera di Giunta n. 17 del 12/03/2025



- con Delibera di Consiglio n. 12 del 29/04/2025: 3^ variazione di competenza e cassa
 - con Delibera di Giunta n. 50 del 28/05/2025: 4^ variazione di urgenza di competenza e cassa
- Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito in sede sia di Previsione sia di tutte le variazioni effettuate.
- Tale equilibrio, anche a seguito di variazione di assestamento, è garantito come dimostrato nella tabella riportata di seguito suddivisa per titoli e come da Allegato B) alla Deliberazione di Consiglio:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	104.127,66 €		104.127,66 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.060.523,85 €	1.060.523,85 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	14.163.780,93 €	664.260,75 €	14.828.041,68 €
3	Entrate extratributarie	2.313.625,68 €	25.920,94 €	2.339.546,62 €
4	Entrate in conto capitale	1.083.550,00 €		1.083.550,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		25.829.237,27 €	1.750.705,54 €	27.579.942,81 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	15.623.757,27 €	1.693.100,87 €	17.316.858,14 €
2	Spese in conto capitale	1.956.550,00 €	57.604,67 €	2.014.154,67 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	84.777,00 €		84.777,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		25.829.237,27 €	1.750.705,54 €	27.579.942,81 €
TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
2	Trasferimenti correnti	10.757.408,61 €	219.994,00 €	10.977.402,61 €
3	Entrate extratributarie	2.311.696,68 €	12.000,00 €	2.323.696,68 €



4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.080.000,00 €		1.080.000,00 €
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			0,00 €
6	<i>Accensione prestiti</i>			0,00 €
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		22.313.258,29 €	231.994,00 €	22.545.252,29 €
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	12.979.502,29 €	231.994,00 €	13.211.496,29 €
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.085.000,00 €		1.085.000,00 €
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			0,00 €
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	84.603,00 €		84.603,00 €
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		22.313.258,29 €	231.994,00 €	22.545.252,29 €

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.401.739,21 €	219.994,00 €	10.621.733,21 €
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.311.939,68 €	12.000,00 €	2.323.939,68 €
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.080.000,00 €		1.080.000,00 €
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			0,00 €
6	<i>Accensione prestiti</i>			0,00 €
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		21.957.831,89 €	231.994,00 €	22.189.825,89 €
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	12.618.517,89 €	231.994,00 €	12.850.511,89 €
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.085.000,00 €		1.085.000,00 €
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			0,00 €
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	90.161,00 €		90.161,00 €



5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		21.957.831,89 €	231.994,00 €	22.189.825,89 €

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Delibera di Giunta n. 17 del 12/03/2025) e risultavano così composti:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	32.406,66 €
Residui passivi cancellati definitivamente	322.678,24 €
Residui attivi reimputati	906.024,00 €
Residui passivi reimputati	1.010.151,66 €
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	4.499.286,03 €
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	8.690.516,16 €
TOT RESIDUI ATTIVI CONSERVATI	13.189.802,19 €
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	5.428.725,85 €
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	8.316.497,77 €
TOT RESIDUI PASSIVI CONSERVATI	13.745.223,62 €
Maggiori residui attivi riaccertati	9.699,25 €

Alla data del 19/06/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 6.743.841,90 (51,13%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 6.915.346,44 (50,31%).

In linea con le previsioni di incasso e pagamento. Inoltre nell'anno è proseguita l'attività di riscossione coattiva delle entrate extratributarie e il monitoraggio costante dei trasferimenti da Enti pubblici, con particolare riferimento ai contributi a rendicontazione e ai trasferimenti dovuti alle gestioni associate.

Dall'esito della verifica svolta non emergono situazioni di squilibrio nella gestione residui.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato anche in quella di assestamento.



Nel bilancio di previsione risultano iscritti, e alla data odierna non utilizzati, un fondo di riserva di € 50.000,00 (di cui quota vincolata € 22.300,00 e quota non vincolata € 27.700,00), ed un fondo di riserva di cassa di € 70.000,00.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni che meritano di essere analizzate.

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 19/06/2025 risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	2.138.257,80
Pagamenti conto residui	6.915.346,44
Pagamenti conto competenza	2.294.231,68
Totale pagamenti	9.209.578,12
Riscossioni conto residui	6.743.841,90
Riscossioni conto competenza	1.069.690,19
Totale riscossioni	7.813.532,09
Fondo cassa al 19/06/2025	742.211,77

A seguito della presente variazione, vengono aumentate le previsioni di cassa di entrata per € 689.431,69 per un totale complessivo di € 37.479.242,09, e quelle di spese per € 881.748,85 per un totale complessivo di € 37.430.793,55 garantendo un fondo di cassa finale presunto non negativo e pari a € 48.448,54.

L'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, grazie a un costante e attento monitoraggio di entrate e uscite, evitando in tal modo di gravare il bilancio con spese per interessi bancari.

L'assestamento generale di bilancio

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente debba procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10): le spese in conto capitale previste sono interamente coperte da trasferimenti o da applicazione dell'avanzo pertanto non risulta necessario effettuare modifiche;
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3): non sussistono azioni esecutive
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3): lo stanziamento del FCDE per l'anno 2025 non necessita di variazioni in quanto risulta congruo rispetto all'andamento degli incassi.

Utilizzo Avanzo di amministrazione

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 29/04/2025, si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.478.708,71 di cui 426.352,02 € accantonato, 795.985,03 € vincolato e 256.371,66 € libero.

Con la Variazione di assestamento al bilancio di Previsione 2025/2027 è stato applicato interamente l'avanzo vincolato come da normativa di legge e da vincoli apposti dall'Ente; l'avanzo libero è stato applicato



per € 254.538,82 a finanziamento di spese in conto capitale e di spese correnti a carattere non permanente, mentre l'avanzo accantonato è stato applicato per € 10.000,00 a copertura del contributo per il Patrimonio Destinato ad uno specifico affare istituito all'interno dell'ASC Appennino Reggiano, come da Bilancio di Esercizio presentato dall'Azienda in data 12/06/2025.

Le verifiche interne

In data 07/05/2025 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

I vari responsabili di servizio hanno comunicato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

L'articolo 193 del Tuel ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ad esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento, impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel Bilancio di Previsione si è proceduto alla costituzione del FDCE per € 68.483,00 per l'annualità 2025, € 68.560,00 per l'annualità 2026 e € 68.639,00 per l'annualità 2027. Si ritiene che tale l'accantonamento risulti adeguato.

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione 2024, è stato accantonato l'importo di 340.458,02 € a copertura di eventuali entrate non esigibili. Alla luce degli incassi in conto residuo e dell'andamento della riscossione coattiva, si ritiene congruo l'accantonamento.

Verifica dell'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali

L'Ente, nel 2024, ha rispettato i parametri sui tempi di pagamento e il debito residuo, pertanto non è tenuto all'accantonamento al Fondo.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che, i responsabili dei servizi hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.



Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)
Questo ente non è soggetto a tale adempimento.

Società partecipate

Alla data odierna, sono pervenute tutte le attestazioni dei debiti e crediti al 31/12/2024 relative alle società partecipate dell'Unione (ASC Appennino Reggiano, GAL Appennino Reggiano e Lepida S.c.p.A.) debitamente asseverate dal Revisore dei Conti.

A tal riguardo si specifica che risultano concordanti le attestazioni di GAL Appennino Reggiano e Lepida S.c.p.A. mentre non risulta concordante l'attestazione di ASC Appennino Reggiano. Sono in corso le dovute verifiche da parte degli uffici anche con riferimento al Bilancio di Esercizio 2024 acquisito agli atti con prot. n. del 6990 del 12/06/2025.

Stato attuazione programmi DUP 2025/2027

Si è proceduto alla presa d'atto dell'attuazione dei programmi come indicato negli atti programmatori e nella relazione sullo stato di attuazione al 24/05/2025 (allegato D).

La sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, visto quanto disposto dai sopracitati articoli e successive modificazioni, ha effettuato un esame complessivo della gestione finanziaria per l'anno 2025 al 19/06/2025.

Dal sopracitato esame si rileva quanto segue:

- a) Durante la gestione del bilancio di previsione 2025 è sempre stato mantenuto il rispetto del pareggio finanziario;
- b) Non emergono elementi tali da compromettere l'andamento gestionale per modifiche in negativo degli equilibri stabili dalla legge o il profilarsi di un possibile disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio per la gestione di competenza.

Non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare e, dal Rendiconto della Gestione 2024, approvato con deliberazione consigliere n. 13 del 29/04/2025, non risultava alcun disavanzo di amministrazione.

Tutto ciò premesso:

- Considerato il sostanziale equilibrio della gestione corrente e in conto capitale del presente bilancio e della gestione dei residui attivi e passivi;
- Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (per quanto di competenza);

ATTESTA

il permanere degli equilibri del presente Bilancio di Previsione 2025/2027.

Data 23/06/2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Claudia Viappiani)



Claudia Viappiani
25.06.2025 12:13:28
GMT+02:00



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Categoria	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Altri accantonamenti						
	Avanzo di Amministrazione disponibile parte corrente						
	Avanzo di Amministrazione disponibile per investimenti						
	Avanzo vincolato derivante da trasferimenti						
	Avanzo vincolato formalmente attribuito dall'ente						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	CP	1.072.031,00	3.701,50	3.701,50	0,00	1.075.732,50
		CS	1.072.441,00	3.701,50	3.701,50	0,00	1.076.142,50
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	CP	3.297.690,50	650.559,25	763.347,36	-112.788,11	3.948.249,75
		CS	3.571.984,41	649.809,25	760.097,36	-110.288,11	4.221.793,66
		Totale Tipologia 101 Variazioni CP	4.369.721,50	654.260,75	767.048,86	-112.788,11	5.023.982,25
		Totale Tipologia 101 Variazioni CS	4.644.425,41	653.510,75	763.798,86	-110.288,11	5.297.936,16
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese					
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	CP	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		CS	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Totale Tipologia 103 Variazioni CP	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Totale Tipologia 103 Variazioni CS	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	4.369.721,50	664.260,75	777.048,86	-112.788,11	5.033.982,25
		Totale Titolo 2 Variazioni CS	4.644.425,41	663.510,75	773.798,86	-110.288,11	5.307.936,16
TITOLO	3	Entrate extratributarie					
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	CP	507.000,00	23.425,58	23.425,58	0,00	530.425,58
		CS	746.614,82	23.425,58	23.425,58	0,00	770.040,40
		Totale Tipologia 100 Variazioni CP	507.000,00	23.425,58	23.425,58	0,00	530.425,58
		Totale Tipologia 100 Variazioni CS	746.614,82	23.425,58	23.425,58	0,00	770.040,40
Tipologia	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	CP	500,00	209,62	209,62	0,00	709,62
		CS	700,00	209,62	209,62	0,00	909,62

Stampato il 18/06/2025 Pagina 2 di 2



Stampato il 18/06/2025



Stampato il 18/06/2025



Stampato il 18/06/2025 Pagina 1 di 14



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Titolo	1	Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente						
		CP	63.500,00	200,00	200,00	0,00	63.700,00
		CS	67.110,25	200,00	200,00	0,00	67.310,25
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente						
		CP	4.500,00	-200,00	0,00	-200,00	4.300,00
		CS	6.870,35	-200,00	0,00	-200,00	6.670,35
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti						
		CP	4.000,00	-4.000,00	0,00	-4.000,00	0,00
		CS	4.000,00	-4.000,00	0,00	-4.000,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
		CP	37.000,00	21.787,50	21.787,50	0,00	58.787,50
		CS	49.500,00	7.262,50	7.262,50	0,00	56.762,50
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP				17.787,50	21.987,50	-4.200,00	126.787,50
Totale Titolo 1 Variazioni CS				3.262,50	7.462,50	-4.200,00	130.743,10
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6 Variazioni CP				17.787,50	21.987,50	-4.200,00	126.787,50
Totale Programma 6 Variazioni CS				3.262,50	7.462,50	-4.200,00	130.743,10
Totale Programma 6 Variazioni Fondi				0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8 Statistica e sistemi informativi							
	Titolo	1	Spese correnti				
103	Acquisto di beni e servizi						
		CP	888.659,00	375.588,00	375.588,00	0,00	1.264.247,00
		CS	1.228.515,30	325.588,00	325.588,00	0,00	1.554.103,30
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti						
		CP	0,00	1.027,00	1.027,00	0,00	1.027,00
		CS	0,00	1.027,00	1.027,00	0,00	1.027,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP				376.615,00	376.615,00	0,00	1.265.274,00
Totale Titolo 1 Variazioni CS				326.615,00	326.615,00	0,00	1.555.130,30
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi				0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
	Titolo	2					

Stampato il 18/06/2025



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato		
	Programma	11	Altri servizi generali						
	TITOLO	1	Spese correnti						
101		Redditi da lavoro dipendente							
			CP	19.300,00	1.137,50	1.137,50	0,00	20.437,50	
			CS	19.300,00	1.137,50	1.137,50	0,00	20.437,50	
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102		Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	1.300,00	50,00	50,00	0,00	1.350,00	
			CS	1.300,00	50,00	50,00	0,00	1.350,00	
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
104		Trasferimenti correnti	CP	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
			CS	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	20.600,00	21.187,50	21.187,50	0,00	41.787,50		
		Totale Titolo 1 Variazioni CS	20.600,00	21.187,50	21.187,50	0,00	41.787,50		
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
205	TITOLO	2	Spese in conto capitale						
			Altre spese in conto capitale						
				CP	100.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	106.000,00
				CS	76.100,00	6.000,00	6.000,00	0,00	82.100,00
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	100.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	106.000,00		
		Totale Titolo 2 Variazioni CS	76.100,00	6.000,00	6.000,00	0,00	82.100,00		
		Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale Programma 11 Variazioni CP							
			CP	120.600,00	27.187,50	27.187,50	0,00	147.787,50	
			CS	96.700,00	27.187,50	27.187,50	0,00	123.887,50	
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione 1 Variazioni CP	1.952.613,98	709.416,41	743.810,41	-34.394,00	2.662.030,39		
		Totale Missione 1 Variazioni CS	2.355.720,00	639.891,41	674.285,41	-34.394,00	2.995.611,41		
		Totale Missione 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza				
	Programma	1	Polizia locale e amministrativa				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Acquisto di beni e servizi						
			CP	34.000,00	12.380,00	0,00	46.380,00
			CS	34.654,20	12.380,00	0,00	47.034,20
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP	34.000,00	12.380,00	0,00	46.380,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CS	34.654,20	12.380,00	0,00	47.034,20
			Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Titolo	2	Spese in conto capitale				
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						
			CP	0,00	29.937,26	0,00	29.937,26
			CS	15.211,58	29.937,26	0,00	45.148,84
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 2 Variazioni CP	0,00	29.937,26	0,00	29.937,26
			Totale Titolo 2 Variazioni CS	15.211,58	29.937,26	0,00	45.148,84
			Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Programma 1 Variazioni CP	34.000,00	42.317,26	0,00	76.317,26
			Totale Programma 1 Variazioni CS	49.865,78	42.317,26	0,00	92.183,04
104	Missione	4	Istruzione e diritto allo studio				
	Programma	1	Istruzione prescolastica				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti						
			CP	69.100,00	12.268,37	0,00	81.368,37
			CS	77.264,16	12.268,37	0,00	89.532,53
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 3 Variazioni CP	34.000,00	42.317,26	0,00	76.317,26
			Totale Missione 3 Variazioni CS	49.865,78	42.317,26	0,00	92.183,04
			Totale Missione 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
104	Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Titolo 1	Trasferimenti correnti	Totale Titolo 1 Variazioni CP		81.368,37
					Totale Titolo 1 Variazioni CS		89.532,53
					Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Programma 1 Variazioni CP		81.368,37
					Totale Programma 1 Variazioni CS		89.532,53
					Totale Programma 1 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Titolo 1 Variazioni CP		81.368,37
					Totale Titolo 1 Variazioni CS		89.532,53
					Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Programma 1 Variazioni CP		81.368,37
202	Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Titolo 2	Spese in conto capitale	Totale Titolo 2 Variazioni CP		49.506,00
					Totale Titolo 2 Variazioni CS		50.553,77
					Totale Titolo 2 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Programma 2 Variazioni CP		49.506,00
					Totale Programma 2 Variazioni CS		50.553,77
					Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Titolo 2 Variazioni CP		49.506,00
					Totale Titolo 2 Variazioni CS		50.553,77
					Totale Titolo 2 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Programma 2 Variazioni CP		49.506,00
103	Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione	Titolo 1	Spese correnti	Totale Titolo 1 Variazioni CP		726.601,23
					Totale Titolo 1 Variazioni CS		836.958,33
					Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Programma 1 Variazioni CP		726.601,23
					Totale Programma 1 Variazioni CS		836.958,33
					Totale Programma 1 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Titolo 1 Variazioni CP		726.601,23
					Totale Titolo 1 Variazioni CS		836.958,33
					Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00
					Totale Programma 1 Variazioni CP		726.601,23



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
104	Trasferimenti correnti						
		CP	181.500,00	68.080,00	69.000,00	-920,00	249.580,00
		CS	181.500,00	68.080,00	69.000,00	-920,00	249.580,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP			697.333,00	278.848,23	279.768,23	-920,00	976.181,23
Totale Titolo 1 Variazioni CS			807.690,10	278.848,23	279.768,23	-920,00	1.086.538,33
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6 Variazioni CP			697.333,00	278.848,23	279.768,23	-920,00	976.181,23
Totale Programma 6 Variazioni CS			807.690,10	278.848,23	279.768,23	-920,00	1.086.538,33
Totale Programma 6 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 7			Diritto allo studio				
Titolo			1	Spese correnti			
103	Acquisto di beni e servizi						
		CP	0,00	13.167,13	13.167,13	0,00	13.167,13
		CS	20.130,54	13.167,13	13.167,13	0,00	33.297,67
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti						
		CP	129.000,00	191.552,95	191.552,95	0,00	320.552,95
		CS	227.411,29	181.552,95	181.552,95	0,00	408.964,24
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP			129.000,00	204.720,08	204.720,08	0,00	333.720,08
Totale Titolo 1 Variazioni CS			247.541,83	194.720,08	194.720,08	0,00	442.261,91
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 7 Variazioni CP			129.000,00	204.720,08	204.720,08	0,00	333.720,08
Totale Programma 7 Variazioni CS			247.541,83	194.720,08	194.720,08	0,00	442.261,91
Totale Programma 7 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Variazioni CP			978.933,00	461.842,68	496.800,68	-34.958,00	1.440.775,68
Totale Missione 4 Variazioni CS			1.217.043,86	451.842,68	486.800,68	-34.958,00	1.668.886,54
Totale Missione 4 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Titolo 2 Spese in conto capitale



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
203	Contributi agli investimenti						
		CP	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		CS	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Totale Titolo 2 Variazioni CS	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 1 Variazioni CP	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Totale Programma 1 Variazioni CS	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 6 Variazioni CP	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Totale Missione 6 Variazioni CS	0,00	11.980,00	11.980,00	0,00	11.980,00
		Totale Missione 6 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7	Turismo						
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti						
110	Altre spese correnti						
		CP	103.000,00	12.118,41	12.118,41	0,00	115.118,41
		CS	121.218,05	12.118,41	12.118,41	0,00	133.336,46
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	103.000,00	12.118,41	12.118,41	0,00	115.118,41
		Totale Titolo 1 Variazioni CS	121.218,05	12.118,41	12.118,41	0,00	133.336,46
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 1 Variazioni CP	103.000,00	12.118,41	12.118,41	0,00	115.118,41
		Totale Programma 1 Variazioni CS	121.218,05	12.118,41	12.118,41	0,00	133.336,46
		Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 7 Variazioni CP	103.000,00	12.118,41	12.118,41	0,00	115.118,41
		Totale Missione 7 Variazioni CS	121.218,05	12.118,41	12.118,41	0,00	133.336,46
		Totale Missione 7 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti						



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Acquisto di beni e servizi		CP	3.701,50	3.701,50	0,00	53.732,50
			CS	3.701,50	3.701,50	0,00	85.012,54
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	50.031,00	3.701,50	3.701,50	0,00	53.732,50
		Totale Titolo 1 Variazioni CS	81.311,04	3.701,50	3.701,50	0,00	85.012,54
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 2 Variazioni CP	50.031,00	3.701,50	3.701,50	0,00	53.732,50
		Totale Programma 2 Variazioni CS	81.311,04	3.701,50	3.701,50	0,00	85.012,54
		Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 9 Variazioni CP	50.031,00	3.701,50	3.701,50	0,00	53.732,50
103	Acquisto di beni e servizi		CP	11.300,00	11.300,00	0,00	18.000,00
			CS	7.736,39	11.300,00	0,00	19.036,39
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	6.700,00	11.300,00	11.300,00	0,00	18.000,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CS	7.736,39	11.300,00	11.300,00	0,00	19.036,39
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 1 Variazioni CP	6.700,00	11.300,00	11.300,00	0,00	18.000,00
		Totale Programma 1 Variazioni CS	7.736,39	11.300,00	11.300,00	0,00	19.036,39
		Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 9 Variazioni CP	6.700,00	11.300,00	11.300,00	0,00	18.000,00
103	Acquisto di beni e servizi		CP	9.203,66	9.203,66	0,00	10.203,66
			CS	1.902,81	9.203,66	0,00	11.106,47
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	1.000,00	9.203,66	9.203,66	0,00	10.203,66
		Totale Titolo 1 Variazioni CS	1.902,81	9.203,66	9.203,66	0,00	11.106,47
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 1 Variazioni CP	1.000,00	9.203,66	9.203,66	0,00	10.203,66
		Totale Programma 1 Variazioni CS	1.902,81	9.203,66	9.203,66	0,00	11.106,47
		Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 9 Variazioni CP	1.000,00	9.203,66	9.203,66	0,00	10.203,66



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato									
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	1.000,00	9.203,66	9.203,66	0,00	10.203,66									
		Totale Titolo 1 Variazioni CS	1.902,81	9.203,66	9.203,66	0,00	11.106,47									
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
		Totale Programma 2 Variazioni CP	1.000,00	9.203,66	9.203,66	0,00	10.203,66									
		Totale Programma 2 Variazioni CS	1.902,81	9.203,66	9.203,66	0,00	11.106,47									
		Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
		Totale Missione 11 Variazioni CP	7.700,00	20.503,66	20.503,66	0,00	28.203,66									
		Totale Missione 11 Variazioni CS	9.639,20	20.503,66	20.503,66	0,00	30.142,86									
		Totale Missione 11 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
		Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Titolo 1 Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	CP	253.256,00	85.711,40	0,00	338.967,40						
CS											391.210,97	85.711,40	0,00	476.922,37		
															Fondo Pluriennale Vincolato	0,00
		Trasferimenti correnti	CP	229.020,00	-20.000,00	0,00	-20.000,00	209.020,00								
									CS	242.397,75	-20.000,00	0,00	222.397,75			
														Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP	482.276,00	65.711,40	85.711,40	-20.000,00	547.987,40								
									Totale Titolo 1 Variazioni CS	633.608,72	65.711,40	85.711,40	-20.000,00	699.320,12		
															Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00
			Totale Programma 1 Variazioni CP	482.276,00	65.711,40	85.711,40	-20.000,00	547.987,40								
	Totale Programma 1 Variazioni CS								633.608,72	65.711,40	85.711,40	-20.000,00	699.320,12			
														Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00
		Programma 2 Interventi per la disabilità	Titolo 1 Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	58.635,00	0,00	58.635,00							
										CS	14.415,87	48.635,00	0,00	63.050,87		
															Fondo Pluriennale Vincolato	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		0,00	58.635,00	58.635,00	0,00	58.635,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		14.415,87	48.635,00	48.635,00	0,00	63.050,87	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CP		0,00	58.635,00	58.635,00	0,00	58.635,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CS		14.415,87	48.635,00	48.635,00	0,00	63.050,87	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 3	Interventi per gli anziani							
	Titolo	1	Spese correnti					
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	15.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	19.000,00
			CS	17.122,28	4.000,00	4.000,00	0,00	21.122,28
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		15.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	19.000,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		17.122,28	4.000,00	4.000,00	0,00	21.122,28	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 3 Variazioni CP		15.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	19.000,00	
	Totale Programma 3 Variazioni CS		17.122,28	4.000,00	4.000,00	0,00	21.122,28	
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Titolo	1	Spese correnti					
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	15.000,00	43,02	43,02	0,00	15.043,02
			CS	18.749,99	43,02	43,02	0,00	18.793,01
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
104	Trasferimenti correnti	CP	57.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	62.000,00	
		CS	75.220,00	5.000,00	5.000,00	0,00	80.220,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		72.000,00	5.043,02	5.043,02	0,00	77.043,02	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		93.969,99	5.043,02	5.043,02	0,00	99.013,01	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 4 Variazioni CP		72.000,00	5.043,02	5.043,02	0,00	77.043,02	
	Totale Programma 4 Variazioni CS		93.969,99	5.043,02	5.043,02	0,00	99.013,01	
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Programma	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	5	Interventi per le famiglie Titolo 1 Spese correnti Acquisto di beni e servizi					
			CP	216.000,00	246.901,38	0,00	462.901,38
			CS	502.956,73	156.901,38	0,00	659.858,11
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
104		Trasferimenti correnti	CP	213.000,00	0,00	-20.000,00	193.000,00
			CS	372.906,00	0,00	-20.000,00	352.906,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	429.000,00	226.901,38	246.901,38	-20.000,00	655.901,38
			875.862,73	136.901,38	156.901,38	-20.000,00	1.012.764,11
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 5 Variazioni CP	429.000,00	226.901,38	246.901,38	-20.000,00	655.901,38
			875.862,73	136.901,38	156.901,38	-20.000,00	1.012.764,11
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	6	Interventi per il diritto alla casa Titolo 1 Spese correnti Trasferimenti correnti					
			CP	16.500,00	-6.427,66	72,34	10.072,34
			CS	24.932,95	-6.427,66	72,34	18.505,29
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	16.500,00	-6.427,66	72,34	-6.500,00	10.072,34
			24.932,95	-6.427,66	72,34	-6.500,00	18.505,29
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 6 Variazioni CP	16.500,00	-6.427,66	72,34	-6.500,00	10.072,34
			24.932,95	-6.427,66	72,34	-6.500,00	18.505,29
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Redditi da lavoro dipendente					
			CP	0,00	47.500,00	0,00	47.500,00
			CS	0,00	47.500,00	0,00	47.500,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
102	Imposte e tasse a carico dell'ente						
		CP	0,00	3.300,00	3.300,00	0,00	3.300,00
		CS	0,00	3.300,00	3.300,00	0,00	3.300,00
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi						
	Trasferimenti correnti	CP	39.825,00	70.147,50	109.972,50	-39.825,00	109.972,50
		CS	149.058,37	70.147,50	109.972,50	-39.825,00	219.205,87
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP		45.825,00	127.022,48	166.847,48	-39.825,00	172.847,48	
Totale Titolo 1 Variazioni CS		165.058,37	127.022,48	166.847,48	-39.825,00	292.080,85	
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 7 Variazioni CP		45.825,00	127.022,48	166.847,48	-39.825,00	172.847,48	
Totale Programma 7 Variazioni CS		165.058,37	127.022,48	166.847,48	-39.825,00	292.080,85	
Totale Programma 7 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 12 Variazioni CP		1.060.601,00	480.885,62	567.210,62	-86.325,00	1.541.486,62	
Totale Missione 12 Variazioni CS		1.824.970,91	380.885,62	467.210,62	-86.325,00	2.205.856,53	
Totale Missione 12 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Missione 18 Variazioni CP	90.000,00	7.940,00	7.940,00	0,00	97.940,00
	Totale Missione 18 Variazioni CS	94.560,27	7.940,00	7.940,00	0,00	102.500,27
	Totale Missione 18 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP	4.276.878,98	1.750.705,54	1.906.382,54	-155.677,00	6.027.584,52
	Totale Variazioni CS	5.754.329,11	1.571.180,54	1.726.857,54	-155.677,00	7.325.509,65
	Totale Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
Missione 1 Programma 2 Titolo 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione Segreteria generale Spese correnti							
	101	Redditi da lavoro dipendente	CP	538.018,00	27.485,00	49.585,00	-22.100,00	565.503,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	37.082,00	1.977,00	3.477,00	-1.500,00	39.059,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		575.100,00	29.462,00	53.062,00	-23.600,00	604.562,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CP		575.100,00	29.462,00	53.062,00	-23.600,00	604.562,00	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Programma 6 Ufficio tecnico							
Programma 6 Titolo 1	Spese correnti							
	101	Redditi da lavoro dipendente	CP	63.500,00	200,00	200,00	0,00	63.700,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	4.500,00	-200,00	0,00	-200,00	4.300,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	CP	45.000,00	-13.568,00	0,00	-13.568,00	31.432,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		113.000,00	-13.568,00	200,00	-13.768,00	99.432,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 6 Variazioni CP		113.000,00	-13.568,00	200,00	-13.768,00	99.432,00	
Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Programma 10 Titolo 1	Risorse umane							
	Spese correnti							
	101	Redditi da lavoro dipendente						
	Fondo Pluriennale Vincolato							
	102	Imposte e tasse a carico dell'ente						
	Fondo Pluriennale Vincolato							
	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
	Fondo Pluriennale Vincolato							
	Totale Titolo 1 Variazioni CP							
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi							



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	CP	52.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	45.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP		52.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	45.000,00	
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 10 Variazioni CP		52.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	45.000,00	
Totale Programma 10 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 11		Altri servizi generali					
Titolo 1		Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	33.100,00	55.400,00	55.400,00	0,00	88.500,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	2.300,00	3.700,00	3.700,00	0,00	6.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP		35.400,00	59.100,00	59.100,00	0,00	94.500,00	
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 11 Variazioni CP		35.400,00	59.100,00	59.100,00	0,00	94.500,00	
Totale Programma 11 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 1 Variazioni CP		775.500,00	67.994,00	112.362,00	-44.368,00	843.494,00	
Totale Missione 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 4		Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2		Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1		Spese correnti					
104	Trasferimenti correnti	CP	8.200,00	500,00	500,00	0,00	8.700,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Totale Titolo 1 Variazioni CP		8.200,00	500,00	500,00	0,00	8.700,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP		8.200,00	500,00	500,00	0,00	8.700,00
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Acquisto di beni e servizi		CP	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		150.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Totale Programma 6 Variazioni CP		150.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Variazioni CP		158.200,00	12.500,00	12.500,00	0,00	170.700,00
	Totale Missione 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti		CP	-500,00	0,00	-500,00	6.105,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		6.605,00	-500,00	0,00	-500,00	6.105,00
104	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 6 Variazioni CP		6.605,00	-500,00	0,00	-500,00	6.105,00
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Acquisto di beni e servizi		CP	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		150.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Variazioni CP		158.200,00	12.500,00	12.500,00	0,00	170.700,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP		0,00	152.000,00	152.000,00	0,00	152.000,00
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 7 Variazioni CP		0,00	152.000,00	152.000,00	0,00	152.000,00
Totale Programma 7 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Variazioni CP		6.605,00	151.500,00	152.000,00	-500,00	158.105,00
Totale Missione 12 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Variazioni CP		940.305,00	231.994,00	276.862,00	-44.868,00	1.172.299,00
Totale Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2027

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 1 Programma 2 Titolo 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	Segreteria generale						
	Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	CP	538.018,00	27.485,00	49.585,00	-22.100,00	565.503,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	37.082,00	1.977,00	3.477,00	-1.500,00	39.059,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		575.100,00	29.462,00	53.062,00	-23.600,00	604.562,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP		575.100,00	29.462,00	53.062,00	-23.600,00	604.562,00
Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 6 Titolo 1	Ufficio tecnico						
	Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	CP	63.500,00	200,00	200,00	0,00	63.700,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	4.500,00	-200,00	0,00	-200,00	4.300,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	CP	45.000,00	-13.568,00	0,00	-13.568,00	31.432,00
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		113.000,00	-13.568,00	200,00	-13.768,00	99.432,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6 Variazioni CP		113.000,00	-13.568,00	200,00	-13.768,00	99.432,00	
Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 10 Titolo 1	Risorse umane						
	Spese correnti						



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2027

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	CP	52.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	45.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato							
Totale Titolo 1 Variazioni CP			52.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	45.000,00
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 Variazioni CP			52.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	45.000,00
Totale Programma 10 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma	11	Altri servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	33.100,00	55.400,00	55.400,00	0,00	88.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	2.300,00	3.700,00	3.700,00	0,00	6.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP			35.400,00	59.100,00	59.100,00	0,00	94.500,00
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 Variazioni CP			35.400,00	59.100,00	59.100,00	0,00	94.500,00
Totale Programma 11 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Variazioni CP			775.500,00	67.994,00	112.362,00	-44.368,00	843.494,00
Totale Missione 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio					
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo	1	Spese correnti					
104	Trasferimenti correnti	CP	8.200,00	500,00	500,00	0,00	8.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2027

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Totale Titolo 1 Variazioni CP		8.200,00	500,00	500,00	0,00	8.700,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP		8.200,00	500,00	500,00	0,00	8.700,00
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Acquisto di beni e servizi		CP	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		150.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Totale Programma 6 Variazioni CP		150.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Variazioni CP		158.200,00	12.500,00	12.500,00	0,00	170.700,00
	Totale Missione 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti		CP	-500,00	0,00	-500,00	7.500,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		8.000,00	-500,00	0,00	-500,00	7.500,00
104	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 6 Variazioni CP		8.000,00	-500,00	0,00	-500,00	7.500,00
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Acquisto di beni e servizi		CP	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		150.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	162.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Variazioni CP		158.200,00	12.500,00	12.500,00	0,00	170.700,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2027

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP		0,00	152.000,00	152.000,00	0,00	152.000,00
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 7 Variazioni CP		0,00	152.000,00	152.000,00	0,00	152.000,00
Totale Programma 7 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Variazioni CP		8.000,00	151.500,00	152.000,00	-500,00	159.500,00
Totale Missione 12 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Variazioni CP		941.700,00	231.994,00	276.862,00	-44.868,00	1.173.694,00
Totale Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.138.257,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		104.127,66	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.167.588,30	13.301.099,29	12.945.672,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.316.858,14	13.211.496,29	12.850.511,89
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			68.483,00	68.560,00	68.639,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		84.777,00	84.603,00	90.161,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-129.919,18	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		992.856,44	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		543.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			319.937,26	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		67.667,41	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		543.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.014.154,67	1.085.000,00	1.085.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-319.937,26	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)				
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O + J + J1 - J2 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			319.937,26	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		992.856,44		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-672.919,18	0,00	0,00



Variazioni - Quadro Riassuntivo

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025 Variazioni atto corrente + Variazioni definitive

Atto Amministrativo CONS 23/05/2025 2305

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo Cassa Iniziale	2.138.257,80			
Avanzo	0,00	1.060.523,85	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di Liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	104.127,66	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.664.311,01	14.828.041,68	10.977.402,61	10.621.733,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.190.875,09	2.339.546,62	2.323.696,68	2.323.939,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.302.498,28	1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.859.146,91	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE ENTRATE	37.479.242,09	27.579.942,81	22.545.252,29	22.189.825,89

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	24.769.229,51	17.316.858,14	13.211.496,29	12.850.511,89
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.989.446,45	2.014.154,67	1.085.000,00	1.085.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	129.055,64	84.777,00	84.603,00	90.161,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00	3.324.153,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.218.908,95	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	37.430.793,55	27.579.942,81	22.545.252,29	22.189.825,89
Fondo Cassa Finale	48.448,54			



**UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027

STATO DI ATTUAZIONE AL 24/05/2025

Le Politiche trasversali dell'Unione

L'Unione Montana è oggi al centro di un'articolata azione di programmazione territoriale che la vede impegnata nel completamento e nella conclusione delle azioni individuate dalla SNAI per il periodo di programmazione 2014-2020, nell'implementazione delle azioni SNAI del nuovo ciclo di programmazione che prevede un investimento nazionale in continuità con la precedente programmazione e un investimento regionale della Regione Emilia Romagna che ha individuato nella forma delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) per il periodo 2021 -2027, nonché nello sviluppo del Programma Operativo per la Green Community presentato nel 2022 e che si concluderà nel 2026. Un programma articolato che si intreccia con ulteriori progettazioni a cui l'Unione è stata chiamata a partecipare per il ruolo di area interna virtuosa che ha sviluppato nel corso della prima programmazione.

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

La strategia nazionale delle Aree Interne si gioca sulla sinergia tra politiche di adeguamento dei Servizi di Cittadinanza e Progetti di Sviluppo locale. Le politiche "ordinarie" per i servizi di cittadinanza, finanziate anche per la spesa di parte corrente riguardano in particolare i campi di Scuola, Sanità, Mobilità e connettività. I progetti di sviluppo locale riguardano gli ambiti tematici individuati dalla Strategia e dall'Accordo di Partenariato: tutela attiva del territorio/sostenibilità ambientale; valorizzazione del capitale naturale/culturale e del turismo; valorizzazione dei sistemi agro-alimentari; attivazione di filiere di energie rinnovabili; saper fare e artigianato.

Programmazione 14-21

La Strategia di sviluppo locale "La Montagna del Latte": comunità intraprendenti e stili di vita salutari nell'Appennino Emiliano" è stata individuata come prima area pilota della Regione Emilia Romagna. L'importanza quantitativa e strategica degli investimenti pubblici e privati messi in campo e sostenuti dalla Strategia, il livello avanzato della sua attuazione, l'esteso coinvolgimento di istituzioni locali e attori sociali nei percorsi della strategia, l'attenzione ricevuta da istituzioni accademiche e culturali, agenzie e media internazionali hanno rappresentato con tutta evidenza questa nostra esperienza come una delle più interessanti "buone pratiche" dello sviluppo locale.

L'Unione Montana dei comuni dell'Appennino reggiano è l'ente capofila delle 21 schede progetto contenute nella strategia. In tal senso l'Unione deve assicurare, attraverso l'assistenza tecnica CAIRE, le seguenti azioni:

- Coordinamento delle progettazioni contenute nelle 21 schede inserite nella strategia "La montagna del latte" per assicurare la loro integrazione reciproca e l'integrazione delle stesse con il territorio in cui sono inserite;
- Organizzazione e gestione della comunicazione trasversale rivolta alle istituzioni, agli stakeholder e a tutti i cittadini per dare conto dello stato di attuazione della Strategia;
- Organizzazione e gestione della comunicazione tra Unione Montana, Regione Emilia Romagna, Dipartimento della Coesione Territoriale e Ministeri competenti.

Inoltre l'Unione Montana è soggetto attuatore (con responsabilità progettuale e portafoglio) delle seguenti schede:

- Scheda intervento S.6 "IL PRESIDIO SOCIALE DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA'" (RUP F.Casini - in svolgimento). Al 24.05.2025 il lavoro svolto è il seguente: A fronte dell'affidamento diretto nell'estate del 2021 nei confronti delle tre cooperative di comunità individuate nella scheda progetto, sono state portate avanti le azioni di co-progettazione di proposte sui territori di Ventasso e Villa Minozzo che hanno visto collaborare: Unione, comuni interessati, cooperative di comunità, Infermiere di comunità, assistenti sociali dei poli di competenza. Sono state riconfermate le proposte di AFA, ginnastica consapevole, centri di socialità, escursioni organizzate, trasporto farmaci anche nel I semestre 2025. I risultati delle azioni sono stati presentati al Consiglio Comunale di Ventasso e sono in fase di organizzazione: presentazione al Consiglio comunale di Villa Minozzo, presentazione al consiglio dell'Unione Montana, due mattine di presentazione dei risultati alle comunità di Ramiseto/Cerreto e Civago. Inoltre si sta lavorando, in collaborazione con le centrali cooperative ConfCoop e LegaCoop all'organizzazione di un evento previsto per fine Giugno 2025 di presentazione dei risultati e riflessioni a cui è prevista la partecipazione dell'Assessore regionale di riferimento e dei tecnici della Regione Emilia Romagna.
- Scheda intervento I.1 "PIATTAFORMA ZERO-DIECI ANNI" (RUP F.Casini - in svolgimento). Al 24.05.2025 il lavoro svolto è il seguente: le azioni "una montagna di sport", "atelier del corpo", "laboratorio compiti" e "arcunta" sono state implementate in tutti gli Istituti Comprensivi dei 10 Comuni coinvolti e termineranno a Giugno 2025. Si rileva una possibile economia che potrebbe permettere di dare continuità ad una azione tra quelle sopra elencate anche nell'a.s. 2025/26, pertanto si sta provvedendo, in collaborazione con le dirigenti scolastiche e con la pedagoga referente del coordinamento pedagogico dell'Unione Montana, ad una riprogrammazione. Inoltre continua il lavoro di coordinamento delle azioni negli Istituti Comprensivi dei 10 comuni dell'area interna.
- Scheda intervento I.3 A "LABORATORIO APPENNINO – Qualità dell'offerta formativa" (RUP F.Casini - in chiusura). Al 24.05.2025 il lavoro svolto è il seguente: E' stata organizzata la III edizione della summer school del paesaggio con titolo "Paesaggio, modernità e memoria" che si svolgerà dal 23 al 26 Luglio tra Castelnovo ne' Monti e Minozzo. Inoltre si è provveduto ad implementare il lavoro di rete intrapreso due anni fa per mettere in connessione i risultati delle azioni implementate e le relazioni create con gli studenti con l'implementazione della STAMI "La montagna dei saperi".
- Scheda intervento I.3 B "LABORATORIO APPENNINO – miglioramento rapporti con il mercato del lavoro" (chiusa);
- Scheda intervento G.1 "SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA" (chiusa).

Programmazione 21-27

Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne programmazione 2021/27, con Delibera CIPESS num.41/2022 sono stati previsti per l'area interna Appennino Reggiano (composta da Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e i comuni di Canossa, Viano, Baiso) 300.000,00€ utilizzabili solo nelle aree istruzione, mobilità, sanità ed in continuità con azioni già sperimentate nella prima strategia. La direzione presa dagli amministratori dei 10 comuni facente parte dell'area interna è stata quella di investire nella scheda "Piattaforma 0- 10" in quelle azioni che hanno riscosso maggiore successo tra insegnanti, bambini e famiglie. Sentito il gruppo di coordinamento della scheda e le dirigenti scolastiche degli Istituti Comprensivi del territorio, si è giunti alla conclusione di proporre la continuità delle azioni psicomotricità, una montagna di sport, laboratorio compiti, che, dopo una proroga contrattuale, sono state implementate nelle scuole dei 10 comuni aderenti negli a.s. 23/24 e 24/25. Come scritto sopra, nell'ambito di questi fondi si rileva una possibile economia che potrebbe permettere di dare continuità ad una azione tra quelle sopra elencate anche nell'a.s. 2025/26, pertanto si sta provvedendo, in collaborazione con le dirigenti scolastiche e con la pedagoga referente del coordinamento pedagogico dell'Unione Montana, ad una riprogrammazione

Strategia Territoriale Aree Montane e Interne (STAMI)

La Programmazione 2021-2027 della Regione Emilia Romagna punta ad utilizzare i fondi della programmazione europea, in attuazione dell'Obiettivo di policy 5 "Europa più vicina ai cittadini", a favore delle aree interne e montane attraverso tre modalità di intervento:

- Riconoscimento delle peculiarità delle aree montane e interne, che riscontrano maggiori difficoltà di accesso agli strumenti e ai bandi messi in campo in attuazione dei programmi (criteri preferenziali, accesso semplificato, supporto, accompagnamento e altre iniziative che possano favorire la piena partecipazione anche degli operatori delle aree interne e montane);
- Pubblicazione di bandi riservati o targhetizzati sui bisogni delle aree montane e interne;
- Promozione di Strategie territoriali integrate, attivate dalla Regione con il concorso degli Enti locali ed elaborate insieme agli attori del territorio. Le sfide da affrontare sono tutte di natura complessa e le politiche settoriali, pur necessarie, devono essere affiancate da strategie territoriali, capaci di attivare sinergie e collaborazioni per raggiungere i risultati.

La STAMI dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano "La montagna dei saperi" è articolata in:

FESR – Priorità 4 (4.560.000,00€ circa) Progetto Hub-diffuso per l'innovazione territoriale della Montagna Reggiana, prevede una pluralità di interventi distribuiti sul territorio dell'Unione. Le motivazioni, la finalità e gli obiettivi specifici del progetto sono tutti definiti nell'ambito delle politiche giovanili e intendono rappresentare occasioni di "ingaggio" delle fasce giovanili della popolazione in processi educativi, impeditivi, civili di impronta comunitaria e di forte radicamento territoriale. Con questi fondi si vuole finanziare la componente di investimento strutturale, per la rigenerazione di spazi attrezzati nelle diverse realtà territoriali interessate, affidata alla realizzazione da parte dei Comuni. Le schede intervento approvate sono:

- Comunità digitale BAISO: AREA LABORATORIALE INNOVATIVA. Prevede la progettazione di uno spazio polifunzionale attrattivo, che sappia richiamare a sé le scuole e la popolazione giovanile (anche a prescindere dai momenti strutturati);
- Comunità digitale CANOSSA: COMPLESSO STORICO DI VILLA VIANI. Prevede la creazione di uno spazio dedicati ai giovani, un luogo identitario volto alla divulgazione delle tematiche che maggiormente definiscono l'identità del territorio: storia, geologia, agroalimentare e architettura;
- Comunità digitale CARPINETI: SPAZIO GIOVANI CARPINETI. Prevede l'allestimento di un luogo destinato ai giovani, un punto di incontro importante in cui si possano sviluppare conoscenze, instaurare nuove relazioni e creare nuovi progetti;
- Comunità digitale CASINA: SCUOLA DEI CAMMINI CORTOGNO. Il progetto si propone di riqualificare lo stabile della ex scuola elementare di Cortogno, per convertirla in scuola dei Cammini allo scopo di organizzare e proporre attività riferibili al turismo lento e al turismo sostenibile;
- Comunità digitale TOANO: LA CASA DELLA CULTURA DI CERREDOLO. Prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale sulla piazza del mercato, nuovo polo sociale e culturale in particolar modo rivolto ai giovani;
- Comunità digitale VENTASSO: DIGITAL HUB RAMISETO. Prevede l'allestimento di uno spazio polifunzionale adeguato ad ospitare una meeting room, un'aula 4.0/laboratorio FabLab e spazi per ospitare eventuali ricercatori, lavoratori in trasferta e studenti;
- Comunità digitale VETTO: VETTO SOCIAL CLUB. CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE COME NUOVA PORTA URBANA. L'intervento punta ad essere attivatore di dinamiche sociali e di fruizione del territorio, rafforzando il legame con la comunità locale attraverso la creazione di spazi per la cultura, la formazione e il lavoro innovativo, pensati in particolar modo per i giovani;
- Comunità digitale VIANO: CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE. L'intervento prevede la riqualificazione dell'edificio, da anni in disuso, dell'ex scuola dell'infanzia Corte di Viano allo scopo di ospitare un luogo di incontro e di aggregazione progettato con i giovani e per i giovani;
- Comunità digitale VILLA MINOZZO: MUSEO E LABORATORIO DELL'AGRICOLTURA A MINOZZO. L'idea è quella di realizzare, in prossimità del Caseificio di produzione del Parmigiano Reggiano, un museo, con annesso laboratorio territoriale, dedicato alla valorizzazione delle tematiche connesse all'agricoltura e pensato per un pubblico giovane.
- Per queste schede intervento l'unione Montana coordina la comunicazione tra RER e comuni, le relazioni con il LASTI (progetto di sostegno alle aree interne finanziato dalla RER ad ART-ER), da Gennaio a fine Maggio sono stati aggiornati sindaci dei 10 comuni coinvolti attraverso giunte allargate.

FESR – Priorità 1 (1.140.000,00€ circa) Progetto Hub-diffuso investimento immateriale, affidata alla realizzazione dell'Unione in partnership con una Agenzia di adeguato spessore tecnologico e organizzativo e in rapporto con le Agenzie educative e culturali del territorio. Il Progetto di investimento immateriale prevede la gestione coordinata e in rete degli hub dei comuni, l'attivazione e il coinvolgimento della popolazione giovanile su tutti i territori, la comunicazione condivisa e coordinata. A seguito della manifestazione di interesse è stata aperta la conseguente procedura negoziata per l'individuazione di un'agenzia esterna di supporto a queste azioni di sistema. La procedura si è conclusa a inizio Maggio e si stanno effettuando i controlli necessari per procedere con la contrattualizzazione.

FSE+ (550.000,00€ circa) prevede azioni in continuità con quelle sperimentate nella scheda intervento "Laboratorio Appennino" contenute nella programmazione SNAI 14/21 e per svilupparle ulteriormente anche in relazione ai risultati e alle proposte del progetto Hub-diffuso. A seguito dell'approvazione della scheda progetto (DGR num.1017 del 04.06.2024) e della conclusione delle azioni di perfezionamento si è provveduto a convocare il gruppo ambiente composto da docenti referenti per le azioni su sostenibilità e ambiente, ad implementare le azioni contenute nelle convenzioni con gli Istituti Comprensivi e gli Istituti d'Istruzione superiore dell'area interna in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Inoltre a inizio anno, è stato stipulato un contratto con impresa culturale Archeovea che prevede dei laboratori gestiti da archeologi e guide ambientali a disposizione delle classi che ne fanno richiesta.

PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2 – Green community pilota

L'esperienza SNAI, riconosciuta dal Ministro per gli Affari e Regionali e le Autonomie Maria Stella Gelmini come una delle più interessanti "buone pratiche" dello sviluppo locale, ha permesso l'individuazione dell'area interna come area pilota per la sperimentazione dell'investimento sulle Green Community a marzo 2022. Nella prima parte del 2023 l'Unione Montana ha lavorato per dare seguito alle azioni previste nel Piano operativo Green Community "La Montagna del Latte", presentato e approvato dal Dipartimento Affari Regionali e Autonomie - Nucleo PNRR Stato – Regioni, con comunicazione prot.9589 del 10.08.2022, che si sviluppa lungo 3 assi principali (declinandone le azioni all'interno di 4 schede operative per un finanziamento totale di 2.000.000,00€):

- ASSE I La gestione integrata e certificata delle risorse forestali
- Scheda 1- Gestione forestale sostenibile e compravendita dei crediti di sostenibilità, che vede come ente attuato il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- Scheda 2- Promozione e diffusione di associazionismo fondiario e gestione integrata del patrimonio forestale, che vede come ente attuatore il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- ASSE II La produzione di energia da fonti rinnovabili locali
- Scheda 3- Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, di responsabilità dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- ASSE III Lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

- scheda 4- Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi- caprina, che vede come ente attuatore il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

L'Unione montana è ente capofila di tutte e 4 le schede, in tal senso si occupa di:

- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano, approvato dal DARA Nucleo PNRR Stato-Regioni, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali, concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma delle attività e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- adottare il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- caricare sul sistema informativo Regis, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato e adottato dall'Amministrazione responsabile, i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi;
- provvedere alla raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati;
- coordinare le progettazioni per assicurare la loro integrazione reciproca e l'integrazione delle stesse con il territorio in cui sono inserite;
- organizzare e gestire la comunicazione trasversale rivolta alle istituzioni, agli stakeholder e a tutti i cittadini per dare conto dello stato di attuazione del Piano operativo;
- relazionare trimestralmente al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) sugli sviluppi e gli andamenti delle progettazioni.

Nei primi 5 mesi del 2025 l'Unione Montana ha lavorato con i soggetti sub-attuatori PNATE e CBEC per l'implementazione coordinata di tutte le azioni contenute nelle 4 schede intervento del Piano operativo. Inoltre sono proseguiti gli incontri trimestrali del comitato di sorveglianza e sono state attese le riunioni plenarie e gli incontri bilaterali organizzati dal DARA relativi ad aggiornamenti sullo stato di attuazione degli interventi.

L'Unione montana è ente attuatore della Scheda 3- Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, in tal senso si occupa di perseguire gli obiettivi dichiarati per ogni fase progettuale nei tempi previsti. Nei primi mesi del 2025, a seguito della procedura ad evidenza pubblica attraverso cui è stata individuata la ditta cui appaltare i lavori di installazione dei 17 impianti fotovoltaici progettati, si è proceduto a seguire tutte le fasi necessarie all'avvio dei lavori quali sopralluoghi e progettazione dei dettagli di installazione. Inoltre, a seguito di due comunicazioni pervenute dai comuni di Vetto e di Viano, in accordo con tutti i sindaci dell'area interna, si è deciso di sostituire due impianti precedentemente individuati (Scuola di Groppo a Vetto e municipio di Viano) con altri due edifici (centro polivalente di Viano e sede Unione Montana a Castelnovo). Questa decisione ha comportato l'affidamento delle due nuove progettazioni e l'affidamento del servizio di validazione per entrambe. A seguito di queste variazioni e in considerazione di ulteriori sopraggiunte spese inerenti a lavori necessari per l'installazione degli impianti, si è deciso di provvedere alla redazione di una variante in corso d'opera. L'avvio dei lavori è previsto per gli inizi di Giugno 2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 - Organi istituzionali

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Garantire il supporto agli organi istituzionali dell'Unione	Procede correntemente il supporto agli organi nella gestione delle sedute di Giunta e di Consiglio e relativa verbalizzazione e predisposizione/perfezionamento degli atti deliberativi

Programma 2 - Segreteria generale

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Garantire il supporto agli organi istituzionali dell'Unione e all'apparato tecnico	Procedono correntemente le attività di interfacciamento tra gli organi istituzionali e l'apparato tecnico, le attività gestionali quali protocollazione generale, gestione delle comunicazioni istituzionali, gestione degli atti deliberativi, pubblicazioni.

Gestione associata del personale

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Monitoraggio della stabilizzazione dell'utilizzo del self service dipendenti per la rilevazione presenze per tutti gli enti;	Prosegue il monitoraggio al fine di giungere ad una corretta gestione delle timbrature da parte dei dipendenti. A tal fine, anche grazie all'introduzione dei buoni pasto, da parte di quasi tutti gli enti, ha notevolmente migliorato la situazione.
Applicazione del sistema di valutazione uguale per tutti i Comuni e l'Unione, applicazione istituti previsti nel CCDI di parte normativa 2024/2026 uguale per tutti i Comuni e per l'Unione.	Il 04/12/2024 è stato firmato il CCI normativo 2024/2026 unico per l'Unione e per tutti i comuni aderenti. Il nuovo sistema di valutazione della performance è stato validato dal Nucleo di Valutazione il 27/02/2025, esaminato dalla giunta dell'Unione nella seduta del 12/03/2024. Si sta predisponendo l'informazione alle parti sindacali, a seguito delle elezioni delle nuove RSU avvenute il 14-16 aprile 2025, e diventate effettive il 25/04/2025.
Stesura della nuova convenzione, in scadenza il 24/03/2025, per il mantenimento della gestione associata del personale.	È stata redatta la nuova convenzione per la Gestione del Personale, approvata da: – Carpineti con Deliberazione consiliare n. 15 del 27.03.2025; – Casina con Deliberazione consiliare n. 14 del 27.03.2025; – Castelnovo ne' Monti Deliberazione consiliare n. 10 del 25.03.2025; – Toano Deliberazione consiliare n. 10 del 27.03.2025; – Ventasso Deliberazione consiliare n. 13 del 28.03.2025; – Vetto Deliberazione consiliare n. 3 del 28.03.2025; – Villa Minozzo Deliberazione consiliare n. 10 del 28.03.2025; la relativa convenzione è stata firmata il 11/04/2025 con repertorio n. 17, avente validità 5 anni.
Monitoraggio dell'affidamento all'esterno servizio paghe e adempimenti connessi e rilevazione presenze.	Prosegue il monitoraggio non registrando particolari problematiche, avendo anzi un riscontro positivo sulla soluzione delle eventuali problematiche che si vengono a creare.
Predisposizione di un nuovo bando di gara per l'affidamento all'esterno del servizio paghe e adempimenti connessi e rilevazione presenze, in scadenza al 31/12/2024.	E' stato prorogato l'affidamento all'esterno del servizio paghe e adempimenti connessi e rilevazione presenze, in quanto la scadenza al 31/03/2025 della convenzione, non permetteva all'Unione di assumersi impegni, anche per conto dei comuni per tempi superiore all'anno solare 2025.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio, rapporti con l'organo di revisione economico finanziaria	L'attività del servizio finanziario sta proseguendo nel pieno rispetto della normativa assicurando la regolare gestione delle attività finanziarie e contabili, sia dal punto di vista economico finanziario con razionalizzazione delle spese ed ottimizzazione delle entrate, sia dal punto di vista umano, col miglioramento continuo dell'organizzazione interna e della valorizzazione del personale. Si segnala la presenza di un dipendente part time a 9 ore settimanali per il supporto alla gestione degli incassi delle rette scolastiche in attesa dell'assunzione dell'unità di personale vacante nel Servizio.

	Dono stati predisposti ed adottati tutti gli atti e gli adempimenti di legge nel rispetto delle scadenze e della normativa vigente, in particolare, con riferimento al Bilancio di Previsione 2025-2027 (approvato con Delibera di Consiglio n. 39 del 18/12/2024) sono state apportate tre Variazione di Bilancio: - Delibera di Giunta n. 4 del 15/01/2025 avente oggetto: Variazione alle dotazione di cassa del bilancio di Previsione 25/27 - esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 c. 5-bis lett. D) del D.Lgs. n. 267/2000. - Delibera di Giunta n. 18 del 12/03/2025 avente oggetto: Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 - conseguente alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui 2024. - Delibera di Consiglio n. 12 del 29/04/2025 avente oggetto: 3^ variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027. ed è in predisposizione la 4^ Variazione di Assestamento al bilancio di previsione 2025/2027 e salvaguardia equilibri di bilancio. Inoltre con Delibera di Giunta n. 17 del 12/03/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi mentre con Delibera di Consiglio n. 13 del 29/04/2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024 che è stato inoltrato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Sono stati predisposti e formalizzati gli atti di impegno e liquidazione di propria competenza, con utilizzo delle piattaforme del mercato elettronico ed è stata correttamente e tempestivamente alimentata la sezione amministrazione trasparente relativa al proprio Servizio. I rapporti con l'organo di revisione continuano con costante e produttiva collaborazione, nel rispetto delle tempistiche e scadenze dei vari pareri richiesti all'organo di revisione.
Garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse nel rispetto della normativa, monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione	Continua la collaborazione ed il monitoraggio coi Responsabili dell'ente nella gestione delle entrate e spese relativa ai loro servizi, supportandoli con predisposizione prospetti, assistenza e supporto per migliorare l'attività sia in termini di produttività che di funzionalità.
Miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche	E' proseguita la gestione informatica del bilancio nei vari aspetti: finanziario, economico, patrimoniale e fiscale. Implementandola con l'inoltro telematico dei flussi informatici all'agenzia delle entrate inerenti i servizi scolastici dei comuni per le dichiarazioni fiscali dei vari soggetti.
Proseguimento convenzione per la gestione del servizio finanziario del Parco nazionale Appennino tosco-emiliano	Con Delibera di Giunta n. 28 del 29/01/2025 è stata approvata la convenzione per la gestione delle attività economico- finanziarie del Parco nazionale per il periodo 29/01/2025- 31/12/2026. Sono così seguitate tutte le attività afferenti alla gestione contabile, sia per gli aspetti finanziari che economico patrimoniali relative al Servizio finanziario del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano come da convenzione in essere.
Collaborazione con i Comuni dell'Unione per coordinare le attività e migliorare le tempistiche di formazione e aggiornamento dei bilanci e dei consuntivi	Nel corso del 2025, il servizio ha garantito un costante supporto alle attività finanziaria dell'Ente, In tale contesto, ha prestato attività di collaborazione con i servizi dell'Unione, sia nell'ambito della

Garantire un attento monitoraggio delle spese e delle entrate, semplificazione, efficienza e flessibilità organizzativa, adeguamento alle innovazioni dettate dalle norme Ricerca delle migliori soluzioni per risoluzione di situazioni di natura straordinaria – Monitoraggio andamento finanziario e dei flussi di cassa dei progetti PNRR Garantire il pagamento tempestivo delle fatture commerciali, e dei contributi sociali compatibilmente con gli stanziamenti di cassa e a seguito dell'emissione degli atti di liquidazione	gestione ordinaria, sia nelle attività di monitoraggio delle entrate e delle spese, operando in sinergia anche con i servizi finanziari dei Comuni aderenti, al fine di assicurare un presidio efficace e coordinato delle funzioni economico-finanziarie. - Controllo costante sugli equilibri finanziari dell'Ente; - Gestione delle entrate: regolarizzazione degli incassi, gestione rapporti con il Tesoriere; - Sono state emesse le rette scolastiche dei mesi da dicembre 2024 a marzo 2025 e si è proceduto alle operazioni di incasso sia tramite Pago PA sia tramite sistema SDD anche riguardo la riscossione coattiva. - Gestione delle spese: registrazione fatture e documenti in prima nota, controllo liquidazioni, emissione dei mandati di pagamento. - Prosegue l'attività di supporto e controllo delle funzioni economiche, con particolare attenzione alla gestione delle spese afferenti ai servizi sociali. - Nuovo adempimento del Piano annuale dei flussi di cassa approvato con Delibera di Giunta n. 12 del 26/02/2025 ed aggiornamento a tutto il I trimestre 2025 del piano effettuato con determina del responsabile del Servizio finanziario n. 201 del 23/04/2025. Sono state disposte certificazioni e adempimenti obbligatori per legge, gestione di tutti i rapporti con la Corte dei Conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la predisposizione di tutti i certificati ed i controlli richiesti; Continua un attento controllo dei flussi di cassa vincolati relativi ai progetti PNRR in essere dell'Ente. Attraverso il sistema informativo ReGIS (Sistema di Gestione e Controllo), lo strumento ufficiale per il monitoraggio dell'attuazione dei progetti PNRR, i Responsabili dei progetti PNRR aggiornano periodicamente i dati relativi agli indicatori nel rispetto delle scadenze. Prosegue il pagamento delle fatture commerciali compatibilmente con gli stanziamenti di cassa disponibili. Cercando di assicurare l'emissione dei mandati di pagamento a seguito degli atti di liquidazione, attraverso un'attenta programmazione dei flussi finanziari e un costante monitoraggio delle disponibilità di cassa, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente. Continua regolarmente la gestione delle registrazioni e degli adempimenti relativi alla Piattaforma Certificazione dei Crediti (PCC) presso il MEF, sia l'adempimento annuale relativo al 2024 sia l'adempimento relativo al I trimestre 2025 nell'area Rgs riguardante il debito scaduto e non pagato; È stato rispettato l'Indice di tempestività pagamenti fatture per il I trimestre 2025 con - 18,37 gg.
--	--

Programma 6 - Ufficio tecnico

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Servizi di manutenzione e assistenza agli impianti e attrezzature per il corretto funzionamento degli uffici presso la sede dell'Ente. Servizio aggiornamento libri inventariali dell'Ente. Servizio trasloco documentazione in archivio Unione Montana.	Sistemato l'impianto elettrico a norma di legge, sostituito luci di emergenza e lampade bruciate negli uffici. Intervenuti anche sull'impianto di riscaldamento per ripristinare anomalie di funzionamento. Completato trasloco documentazione nel nuovo archivio. Aggiornato libri inventariali dell'Ente.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Esecuzione e coordinamento dei Comuni per tutte le	Sono state presentate per l'Unione e per i Comuni aderenti le

attività amministrative e tecniche finalizzate all'attuazione dei progetti PNRR sulla Misura 1 Componente 1 - M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA (Spid-CIE, Cloud, AppIO, Siti Internet, PDND, PagoPA, SEND) Incremento ed efficientamento dei servizi digitali messi a disposizione dei cittadini. Efficientamento dei processi digitali gestiti dagli Uffici dell'Ente e dei Comuni aderenti all'Unione Omogeneizzazione e unificazione dei sistemi informativi in essere presso gli Enti, conformemente alle linee dell'Agenda Digitale Regionale e del nuovo Piano di Riordino Territoriale; Completamento della migrazione dei servizi a infrastrutture Cloud certificate AGID in maniera conforme al bando PNRR; Raccordo con Lepida Scpa per la gestione dell'infrastruttura di rete che collega l'Unione e i Comuni, nonché le scuole, al Sistema di Connettività Pubblico. Raccordo interistituzionale e con concessionari per implementazione delle infrastrutture digitali; Messa in atto di misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di garantire l'esecutività dei trattamenti di dati in maniera conforme al Regolamento Europeo UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR);	candidature i progetti PNRR: - Misura 1.4.4 SPID/CIE - Misura 1.4.4 Anagrafe Nazionale Stato Civile (ANSC) - Misura 1.2 Migrazione al Cloud - Misura 1.4.1 Cittadino attivo e cittadino informato (sito istituzionale e servizi al cittadino) - Misura 1.4.3 PagoPA - Misura 1.4.3 AppIO - Misura 1.4.5 Notifiche digitali - Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Misura 2.2.3 Digitalizzazione SUAP/SUE - Misura 2.2.3 Digitalizzazione Suap Enti Terzi Sono stati completati i progetti Cittadino attivo e cittadino informato per i Comuni di Castelnovo ne' Monti, Casina e Villa Minozzo Sono stati completati e inviati in liquidazione tutti i progetti AppIO, SPID/CIE e PDND Sono stati integrati con funzioni di completamento i servizi online a domanda individuale (servizi scolastici): in particolare è stato implementato l'invio digitale degli avvisi di pagamento e la relativa pubblicazione sull'area riservata del portale, lasciando residuali le spedizioni cartacee. Sono stati realizzati per tutti i Comuni i servizi online previsti dal bando PNRR Cittadino attivo. E' in fase di completamento l'attivazione di Hypersic per tutti i Comuni dei moduli gestionali di Protocollo, Atti Amministrativi, Albo Pretorio, Notifiche, Contratti, Finanziaria, Economato. Per i Comuni di Carpineti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo è in fase di completamento la migrazione ad Hypersic per i gestionali di Anagrafe e Demografici. E' in fase di completamento la definizione di macrogruppi per la gestione delle pratiche edilizie con i gestionali Hypersic e Archiweb Sono stati migrati al cloud SAAS tutti gestionali candidati nel bando PNRR misura 1.2. Sono stati inoltre migrati al cloud/attivati direttamente in cloud: - il software Garcia per la gestione delle cartelle socio-sanitarie - il software Archiweb per la gestione delle pratiche edilizie dei Comuni di Castelnovo ne' Monti, Vetto e Toano Prosegue correntemente il raccordo interistituzionale e tra soggetti terzi citato Proseguono correntemente le attività di adeguamento e di gestione legate al GDPR, alla Privacy e alla cybersecurity. E' stata approvata l'adesione dell'Unione al CSIRT regionale, struttura di supporto e controllo della cybersecurity.
---	--

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Consolidare la gestione del Servizio di Polizia Locale dei Comuni dell'Unione Montana sviluppando modalità operative omogenee sul territorio	A seguito dell'istituzione del Servizio Unico di Polizia Locale nel 2018, si sta completando l'opera di riorganizzazione che, sta portando l'ente ad una dimensione di efficienza ed efficacia. E' stata completata l'opera di omogeneizzazione delle procedure.

	Continua l'attività di controllo in tutti gli ambiti di competenza del Servizio. Vengono organizzati servizi mirati per il contrasto a determinate situazioni che creano allarme o disagio nella popolazione residente nell'Unione quali ad esempio la movida del sabato sera, gli accessi alle zone di maggiore attrazione turistica nei weekend e festivi, nonché al controllo delle moto negli stessi periodi. Ottenendo buoni risultati anche con la sola presenza del personale nei luoghi sensibili lasciando ad un ruolo residuo quello sanzionatorio. Sono continuate attività di controllo in regime di ordine pubblico ausiliario coordinate dalla Questura di Reggio Emilia in particolare per quanto riguarda la prevenzione sui Rave Party. Inoltre a seguito delle linee di indirizzo della Prefettura di Reggio Emilia in CPOSP si sono implementate attività di contrasto all'incidentalità stradale aumentando i controlli su strada. Proseguita l'attività di controllo si è implementato il processo di informatizzazione del Comando. L'organico è aumentato di una unità che si aggiunge all'aliquota destinata al processo di indirizzo del Comando nell'agire la sicurezza urbana in un'ottica di polizia di comunità. Fatta l'analisi della situazione di fatto e la postposta organizzativa orientata al passaggio del personale in Unione è stata deliberata la conferma della convenzione nel 2022. E' stata processata l'informatizzazione del Comando sia per l'attività di accertamento sanzionatorio che gestionale dei procedimenti. Dal mese di novembre l'operatività del comando si basa su ordini di servizio che garantiscono programmazione delle attività sul territorio. E' stata dotata la struttura di sistema radio Tetra R3 che garantisce i collegamenti delle sedi e operatività sul territorio, che ora è attiva come è attiva la cella installata a seguito di finanziamento dovuto alla partecipazione al bando contributi per la Polizia Locale in Comune di. Villa Minozzo. E' stato realizzato lo spostamento della sede del Comando di Castelnovo Monti che è di fatto operativa, anche se sono da ultimare alcuni lavori. La sede ospiterà nello spirito del sistema integrato di sicurezza un contingente della Polizia Locale Provinciale. La sede sarà dotata a breve di numero verde per le chiamate pubbliche. La riorganizzazione così come condivisa con l'Amministrazione ha visto l'apertura del ricevimento del pubblico delle sedi decentrate anche queste dotate dei nuovi apparati radio. La sede di Castelnovo né Monti ora ospita i collegamenti con i sistemi di video sorveglianza e in particolare degli OCR presenti sul territorio anche al fine di aderire al progetto della Provincia di Reggio Emilia per ora ancora al parere del Ministero dell'Interno. E' stata sottoscritta la convenzione con l'Amministrazione Provinciale per l'utilizzo integrato della sede di Polizia Locale. E' terminato l'allestimento della sede ed è stata inaugurata la struttura. Si sta realizzando la configurazione della video sorveglianza in centrale operativa e anche per questo si è proceduto alla presentazione di un progetto al Ministero dell'Interno con sottoscrizione di un patto per la sicurezza del Comune di Castelnovo né Monti. Si è provveduto alla selezione di personale di categoria D implementando di una unità il Servizio di Polizia Locale. Sono stati presentati i progetti per lo sviluppo della Polizia Locale come da bando contributi regione per l'anno 2024. Il progetto, che consiste nella realizzazione di un centro audizioni persone fragili e un polo di fotosegnalamento uniforme alla riforma "Cartabia" è stato finanziato ed è in corso la realizzazione e lo sviluppo dello stesso anche sotto il profilo formativo. E' stata inoltre acquisita a livello di Unione l'Unità cinofila prima in dotazione al Comune di Casina. Infine è stata sottoscritta l'adesione dell'Unione alla Scuola di Formazione Interregionale di Polizia Locale.
--	---

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 7 – Diritto allo studio

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Nel triennio 2025/2027, proseguiranno le azioni di miglioramento per determinare servizi all'infanzia ispirati ai principi di qualità e diversificazione delle opportunità, finalizzati a garantire ai bambini e alle bambine, il	Nei primi mesi del 2025 le attività educative sono state realizzate come da programmazione. L'Unione ha aderito al progetto conciliazione proposto dalla Regione Emilia Romagna, percorso che ha previsto l'approvazione da parte della giunta dell'Unione di

concreto esercizio del diritto all'educazione quale strumento di crescita e sviluppo della personalità e delle proprie potenzialità in funzione della crescita della comunità tutta.

Le azioni necessarie saranno progettate ed attuate in un'ottica di coprogettazione volta a implementare e consolidare la rete costituita dai soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nell'ambito dell'educazione, con particolare attenzione alla creazione di un sistema integrato 0-6 anni sul territorio distrettuale. Le convenzioni, attualmente in vigore, hanno recepito le innovazioni legislative introdotte negli ultimi anni, sulla qualificazione scolastica, con principi, obiettivi ed orientamenti comuni, ma che allo stesso tempo mantenuto le peculiarità territoriali dei singoli servizi locali. Nel corso del triennio verranno monitorate le convenzioni approvate.

Si cercherà di adeguare costantemente l'offerta educativa alle caratteristiche del territorio e ai bisogni emergenti, con percorsi che rispecchino la realtà montana.

Saranno intraprese e sostenute prassi volte al rinnovamento pedagogico, metodologico e didattico nei servizi, avviato negli ultimi anni attraverso il supporto garantito dal coordinamento pedagogico distrettuale. Verrà mantenuto il monitoraggio sul sistema di qualità previsto dal sistema di accreditamento dei servizi educativi attivando le azioni necessarie alla sua attuazione.

L'Unione manterrà l'adesione alle diverse progettazioni regionali in relazione ai nidi di infanzia finalizzate al mantenimento e potenziamento dell'offerta per ridurre le liste di attesa, e per sostenere l'accesso ai servizi educativi attraverso l'esonero dal pagamento delle rette in relazione a fasce di isee definite dal livello regionale.

Qualificazione rivolta alle sedi di plessi di scuola primaria con pluriclassi, nei quali saranno attive, progettazioni che sviluppino l'offerta formativa grazie a finanziamenti regionali dedicati. Azioni realizzate in coprogettazioni con le istituzioni scolastiche e i diversi enti e organizzazioni territoriali, nel rispetto delle esigenze e realtà territoriali dove sono inserite.

Le azioni che si intendono promuovere saranno connotate da pragmaticità e flessibilità, attraverso l'adozione di linee operative (teoriche e pratiche) e/o procedurali, semplici e chiare, basate sul confronto con i servizi educativi in tutte le loro componenti.

I servizi per l'infanzia dell'Unione rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono:

Polo Villa Minozzo- Toano

- il Micronido Abete Bianco di Villa Minozzo, rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi offre un servizio a Tempo Pieno che può ospitare fino a 21 bambini ed è aperto per 10 mesi all'anno; il servizio estivo sarà attivato su richiesta.

Polo Castelnovo ne' Monti-Vetto

- il Nido d'infanzia Arcobaleno Castelnovo ne' Monti, rivolti a bambini dai 9 ai 36 mesi che può ospitare fino a 42 bambini ed è aperto per 10 mesi all'anno;
- un Centro Bambini Genitori "Ludovico", Castelnovo ne' Monti, rivolti a bambini dai 12 ai 36 mesi e genitori insieme, può ospitare un massimo di 15 bambini, funzionante il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00 ed il sabato dalle 8 alle 12,00, aperto 9 mesi all'anno.

Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato (funzionante da settembre a giugno) ed il Tempo Estivo (proposto nel mese di luglio).

La capacità ricettiva del nuovo Nido offre la possibilità inoltre di convenzionare ulteriori posti oppure di aprire un bando a libero mercato in corso d'anno, per una capienza complessiva di 59 posti.

un bando per gli enti gestori dei campi estivi, a cui le famiglie potranno iscrivere i propri figli per beneficiare delle agevolazioni previste dal progetto. Sono stati approvati i bandi per aprire le candidature degli enti gestori dei campi estivi e successivamente verranno raccolte le domande da parte delle famiglie.

Sono stati garantiti gli interventi relativi al sistema scolastico attraverso:

- nidi e micronidi: sono state gestite le procedure amministrative per garantire la continuità dei servizi, dove necessario. Sono state raccolte le iscrizioni on line.

- Trasporto scolastico: sono state gestite le procedure amministrative per il funzionamento del servizio. Sono in fase di raccolta le iscrizioni on line.

- Refezione scolastica: sono state gestite le procedure amministrative necessarie. Sono in fase di raccolta le iscrizioni on line (solo per i nuovi iscritti).

- Integrazione scolastica alunni diversamente abili: il servizio di assistenza educativa scolastica è affidato all'Azienda Speciale. Con deliberazione di Giunta Unione n 26/2023 è stato approvato il protocollo operativo di integrazione degli alunni disabili L. 104/1992 che prevede l'integrazione tra l'Unione, le istituzioni scolastiche e i servizi sanitari nel garantire i percorsi e le azioni per l'integrazione degli alunni disabili nel sistema scolastico. Percorso che ha visto un importante lavoro di confronto e condivisione tra tutti gli interlocutori coinvolti.

- Servizio di pre e post scuola: il servizio è funzionante su alcuni istituti scolastici.

L'Unione ha aderito a diverse progettazioni regionali in relazione ai nidi di infanzia finalizzate al mantenimento e potenziamento dell'offerta per ridurre le liste di attesa, e per sostenere l'accesso ai servizi educativi attraverso l'esonero dal pagamento delle rette in relazione a fasce di isee definite.

Altra progettazione riguarda le sedi di plessi di scuola primaria nei quali saranno attive le pluriclassi, nell'a. s. 2024/2025. In questi contesti con i finanziamenti regionali verranno attivate coprogettazioni con le istituzioni scolastiche e i diversi enti e organizzazioni territoriali, per promuovere opportunità formative e di qualificazione.

Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica:

Riguardo alle attività specifiche svolte nell'anno scolastico 2023/24, gli obiettivi sono stati raggiunti. In particolare:

PROGETTO SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Il servizio di psicologia scolastica e di rete ha lavorato in stretta integrazione con il servizio area minori e famiglia fornendo consulenza agli insegnanti, ai ragazzi e ai genitori degli istituti scolastici di primo e secondo grado del territorio distrettuale.

In particolare le azioni dello psicologo scolastico si sono declinate in:

- consulenze agli insegnanti sulle difficoltà quotidiane che incontrano e sui segnali di disagio e difficoltà che rilevano nel contesto di aula, nei rapporti con i colleghi e nei rapporti con le famiglie;

- sportello di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale del preadolescente e adolescente, finalizzato ad affiancare i ragazzi nella crisi fisiologica e accompagnare le domande di cui sono portatori (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico);

- consulenza ai genitori a livello di gruppo e individuale riguardante i temi legati alla relazione con i figli e al patto educativo scuola-famiglia;

- percorsi di orientamento alla scelta delle scuole superiori;

- elaborazione e co-progettazione di interventi in classe;

- attività di formazione;

- promozione di esperienze e attività di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli alunni.

Coordinamento Pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia e Formazione distrettuale

Il coordinamento pedagogico promuove la qualificazione dei servizi, realizzando attività di monitoraggio sul funzionamento dei servizi, coordinamento della programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio, per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della

- Il Micronido comunale a Vetto, rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi è aperto per 10 mesi all'anno e può ospitare fino ad un massimo di 7 posti. Il servizio estivo sarà attivato su richiesta. Polo Casina-Carpineti - Il Micronido La Mongolfiera Carpineti, può ospitare fino ad un massimo di 18 bambini dai 12 a 36 mesi ed è aperto per 10 mesi all'anno. Il servizio estivo sarà attivato su richiesta. I cambiamenti sociali che stanno modificando il contesto familiare della nostra regione stanno determinato un ripensamento del sistema dei servizi rivolti all'infanzia, da parte della regione si vogliono sviluppare modelli organizzativi duttili e rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo un'offerta di qualità flessibile e sostenibile nel tempo. Anche il nostro territorio ha la necessità di fare una valutazione complessiva dei servizi rivolti all'infanzia in un'ottica di integrazione, all'interno dell'Unione, tra le diverse realtà finalizzata a integrare i modelli organizzativi e regolamentando in modo uniforme le diverse esperienze. I servizi educativi dell'Unione per l'infanzia rivolti alla fascia 3 - 6 anni comprendono i seguenti plessi su tutto il territorio dell'Unione: Polo Villa Minozzo- Toano - scuola dell'infanzia a Villa Minozzo con n. 2 sezioni che accolgono 15 bambini e la scuola dell'infanzia di Minozzo con una sezione che accoglie n 15 bambini e la scuola di Case Bagatti con una sezione che accoglie bambini; - scuola dell'infanzia a Toano con n. 2 sezioni, la scuola dell'infanzia di Quara con una sezione e la scuola di Cavola con due sezioni; Polo Castelnovo ne' Monti-Vetto - la scuola dell'infanzia statale- Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti - collocata in due plessi differenti, a Castelnovo ne' Monti 4 sezioni e 85 bambini e Felina 3 sezioni e 49 bambini per un totale di 134 iscritti. Nel mese di settembre 2024 verrà inaugurata la nuova sede a Castelnovo ne Monti. - il nido e scuola dell'infanzia privata parrocchiale "Mater Dei" ospita complessivamente 140 bambini. Il nido è autorizzato per 44 posti ed è rivolto a bambini dai 9 ai 36 mesi. L'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione per entrambi i servizi. - scuola dell'infanzia statale di Vetto costituita da due sezioni, ospita un totale di 33 bambini e fa capo all'Istituto Comprensivo di Busana. Polo Casina-Carpineti - scuola dell'infanzia arcobaleno di Carpineti con n. 2 sezioni che accolgono 49 bambini e la scuola dell'infanzia di Casette con 13 bambini, inoltre è presente una scuola parrocchiale la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione; - scuola dell'infanzia Fantamaglia di Casina, con due sezioni con 33 bambini e la scuola dell'infanzia di Paullo, una sezione con 17 bambini. Nel territorio è presente una scuola parrocchiale la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione; Nell'ambito delle azioni riferite al SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE ED AL DIRITTO ALLO STUDIO, si inseriscono due diverse tipologie di intervento: - il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola	rete dei servizi e delle strutture educative. Sono state realizzate iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del sistema integrato di educazione e di istruzione, e agli operatori che a diverso titolo impattano i contesti educativi (in particolare bibliotecari e atelieristi) Gli ambiti di intervento e i compiti del servizio di coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali sono stati: -progettazione didattica ed educativa; -documentazione; -monitoraggio e valutazione dei percorsi con i soggetti coinvolti; -progettazione e partecipazione ad incontri con i genitori (tematici e di sezione); - supporto ai gruppi di lavoro delle insegnanti; -progettazione della formazione distrettuale. Nelle attività sono state coinvolte N. 17 scuole infanzia, coinvolte n 29 sezioni con n 496 bambini e 70 insegnanti.
---	---

dell'infanzia e dell'obbligo, dal lunedì al sabato che viene gestito tramite esternalizzazione dai Poli Territoriali, che hanno il compito di gestire le richieste dell'utenza, organizzare il servizio e verificarne la rispondenza in relazione alle diverse modalità operative.

- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali e nelle scuole primarie a tempo pieno, dal lunedì al sabato che viene gestito tramite esternalizzazione dai Poli Territoriali che hanno il compito di gestire le richieste dell'utenza, organizzare il servizio in collaborazione con gli enti gestori e verificarne la rispondenza in relazione alle diverse modalità operative. La refezione scolastica prevede la gestione delle diverse commissioni mensa e i progetti di qualificazione e formazione legati al servizio stesso realizzati in integrazione con i diversi istituti comprensivi.

A questi servizi si affiancano gli interventi di relativi alla QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO. Tra questi in particolare:

- l'erogazione di CONTRIBUTI PER ACQUISTO GRATUITO O SEMIGRATUITO DI LIBRI DI TESTO per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II° grado;

- la fornitura di EDUCATORI IN APPOGGIO AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI inseriti nei servizi all'interno delle diverse istituzioni scolastiche che prevedono la definizione delle singole progettazioni all'interno del sistema scolastico in integrazione con i servizi socio-sanitari;

Tra le altre ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EDUCATIVE si collocano:

- I SERVIZI ESTIVI: per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado per il periodo giugno/luglio; per i bambini frequentanti i Nidi, alcuni prevedono la frequenza anche nel mese di luglio; per i bambini della Scuola dell'infanzia la frequenza anche nel mese di luglio; Si promuove inoltre la qualificazione di iniziative e servizi organizzati da altri Enti ed Associazioni, attraverso attività di coordinamento per la messa in rete delle diverse iniziative, sostegni economici alle parrocchie che premiano progetti educativi con particolare attenzione all'accoglienza di bambini con diritti speciali, standard di qualità condivisi e la pubblicazione di materiali informativi che comunichino le iniziative rivolte a bambini e ragazzi nel territorio.

- I territori prevedono rapporti convenzionali con il terzo settore per la conduzione di interventi relativi ai servizi

di accompagnamento sui pulmini e per il supporto all'assistenza nel pre e post scuola.

Tra i SERVIZI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA trasversale si colloca Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica.

IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (CCQS), servizio in capo all'Unione in nome di tutte le scuole della montagna reggiana (comprese le scuole FISM e l'Ente di formazione Enaip) è un centro risorse sostenuto attraverso una collaborazione e una interdipendenza sistematica tra Enti Locali e Scuole. Con questa scelta le Amministrazioni intendono sviluppare maggiormente l'integrazione socio-educativa anche attraverso la rilettura di alcuni profili professionali.

Il fine è di lavorare per un continuo miglioramento della qualità della scuola, consolidando la connessione con la dimensione sociale e sanitaria, costruendo percorsi e progetti in modo partecipato e condiviso, rafforzando un ruolo attivo e propositivo delle amministrazioni locali riguardo alle scelte strategiche delle politiche scolastiche.

Si ripropongono interventi per valorizzare l'autonomia scolastica, rafforzare la qualità educativa, sviluppare l'innovazione e ricerca, sostenere e migliorare i livelli

qualitativi e quantitativi del sistema scolastico.

Le aree di intervento comprendono:

1. promozione dell'agio
2. intercultura
3. continuità fra ordini di scuola

1. Servizio psico-pedagogico

Continuità alle azioni del Servizio psicopedagogico, che mantiene il seguente impianto organizzativo:

- supervisione metodologica e scientifica a supporto dell'équipe;
- pedagogisti: coordinamento e consulenza pedagogica nelle scuole dell'infanzia statali;
- psicologi scolastici: conferma delle attività condotte negli scorsi anni.

Le aree di intervento individuate comprendono:

- Integrazione con la rete dei servizi (SerT, Servizi Sociali, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Enaip ...).
- Analisi e modificazione condivisa dei contesti (classe, gruppo operatori etc.).
- Osservazione delle abilità cognitive con il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione dei servizi del territorio.
- Elaborazione e co-progettazione con gli insegnanti di interventi mirati su contesti e casi nelle aree cognitiva, relazionale, affettiva.
- Sostegni individuali a genitori, studenti, insegnanti (spazi ascolto).
- Approfondimenti tematici, formazione, focus group rivolti a genitori, insegnanti e personale ATA.

2. Intercultura

- interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole.

3. Progettazione 0-6 anni e continuità

- Corsi di formazione distrettuali per collaboratori scolastici e insegnanti sull'identità del gruppo di lavoro e sull'importanza della promozione della persona per favorire un clima di benessere nei contesti di lavoro. La formazione per insegnanti di Nidi e Scuole dell'Infanzia viene concordata con le scuole in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Provinciale, l'Ausl.
- Corsi di formazione per genitori sulla promozione della lettura nei primi sei anni di vita, in collaborazione con le biblioteche del territorio, promuovendo le finalità e gli obiettivi del progetto Nati per Leggere, con evento annuale.
- Progetto di qualificazione per le scuole dell'infanzia del distretto;
- Coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia statali.
- Percorsi di riflessione sugli stereotipi di genere nell'età evolutiva in integrazione con il tavolo prevenzione.

Progetti educativi integrati

In relazione al sistema di finanziamento integrato di educazione istruzione 0-6 (L. 107/2015, D.lgs. 65/2017 e L.R. 19/2016) a livello territoriale vengono assunti gli obiettivi individuati dalla Regione Emilia Romagna e si ci propone di lavorare sui seguenti aspetti:

- Coordinamento pedagogico sul sistema 0-6; obiettivi coordinamento pedagogico territoriale quale aspetto qualificante dell'offerta educativa e centrale nelle politiche regionali di sviluppo. Obiettivo che all'interno della programmazione distrettuale è ritenuto prioritario nelle politiche educative territoriali e da sviluppare nel sistema integrato.
- Consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi educativi: attraverso la riduzione della compartecipazione economica, ampliamento e sostegno alla rete dei servizi 0-6, e l'abbattimento delle rette e l'ampliamento dell'offerta in relazione alle diverse

peculiarità territoriali e tariffarie presenti all'interno dell'Unione. Obiettivi di contesto più generale riguarderanno: - lo sviluppo e mantenimento di un sistema informatizzato comune per la gestione dei servizi scolastici e l'emissione delle rette sul territorio dell'Unione, ponendo particolare attenzione al problema delle morosità e definendo modalità uniformi di gestione delle stesse; - il mantenimento del coordinamento pedagogico sulle scuole pubbliche e private sviluppando una forte integrazione con i servizi dedicati all'infanzia e alla famiglia sia in termini di progettazione che realizzazione operativa;	
--	--

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Preservare e sostenere il Teatro Bismantova, unico Teatro d'Appennino della Regione. Continuare a valorizzare l'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano attraverso il conferimento di gestione di attività e la collaborazione nell'organizzazione e nella gestione di servizi e iniziative nell'ambito turistico, culturale e socioeducativo	Continuano le attività di collaborazione e programmazione citate attraverso i contratti di servizio in essere e il contributo in conto esercizio

MISSIONE 7 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione turismo

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Confermare l'Accordo di Programma tra questa Unione e i Comuni di Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Villa Minozzo, mediante il quale coordinare e programmare le attività e le iniziative turistiche del territorio. Implementare le attività di collaborazione pubblico/privato in linea con le attività di coordinamento de tavolo del turismo (Accordo tra Unione, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano e Camera di Commercio di Reggio Emilia)	Continuano correntemente le attività di promozione turistica nell'ambito dell'accordo di programma, e le attività di coordinamento interistituzionali. E' stato riattivato il tavolo tecnico per la promozione turistica, che si riunisce con frequenza mensile e partecipato dai referenti tecnici dei 10 Comuni sottoscrittori dell'accordo di programma.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 1 – Difesa del suolo

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambiente

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Mantenimento ed esecuzione efficiente delle funzioni a questo Ente delegate dai comuni associati/convenzionati (vincolo idrogeologico e forestazione)	Mantenimento ed esecuzione efficiente delle funzioni a questo Ente delegate dai comuni associati/convenzionati. La nuova programmazione triennale 2024 - 2026 è stata approvata dalla giunta dell'Unione e dalla regione Emilia Romagna. I lavori del Progetto finanziati con i fondi del PAO 2021 - 2023 sono stati completati e sono anche stati rendicontati alla Regione. La regione ha liquidato gli anni 2021, 2022 E 2023 .

Programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per le relative Annualità del PAO, eseguiti dai comuni aderenti all'Unione.	Sono stati eseguiti quasi tutti gli interventi di PAO 2024, tranne Villa Minozzo che ha ottenuto una proroga per le condizioni meteo. PAO 2025: sono stati approvati i progetti esecutivi dalla giunta dell'Unione e siamo in attesa della verifica e concessione del contributo da parte della Regione. Il FOSMIT (Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane) anno 2023 è stato concluso e liquidato dalla Regione. Il FOSMIT 2024 è stato finanziato e hanno concluso i lavori quattro comuni su sette, gli altri hanno ottenuto una proroga per condizioni meteo.
Mantenimento e miglioramento delle aree definite "rocce magazzino";	Gli Interventi per la tutela idrica montana di cui alla DGR 933/2012 – per l'annualità 2023 si sono completati, manca solo il lotto 4 che è in fase di ultimazione. Gli interventi dell'annualità 2024 sono stati progettati e affidati. Il 2025 è in fase di progettazione.
Progettazione di interventi in collaborazione con Ente Parco e altri comuni coinvolti al fine di migliorare la fruibilità delle aree naturali protette e/o delle aree a valenza naturalistica (SIC, ZPS, siti archeologici, geositi...)	Eseguire gli interventi progettati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e/o reperite su bandi. Completato geosito (Miniera Casalino).
Osservatorio Locale del Paesaggio Attività di sensibilizzazione con il coinvolgimento dell'associazioni culturali	A seguito di Accordi di collaborazione con la Regione Emilia Romagna (art.15 L.241/90 e s.m.) si è concluso il secondo progetto dell'Osservatorio Locale e si è attivato il terzo dedicato al "Monitoraggio e valorizzazione dei paesaggi storici-rurali dell'Appennino reggiano"
Eseguire gli interventi progettati Mantenimento e miglioramento della gestione raccolta funghi e mirtili in collaborazione col Parco Nazionale	L'Unione ed il Parco hanno sottoscritto un nuovo accordo con il Consorzio Alto Appennino Reggiano per l'annualità 2025.
Rinnovo convenzioni/accordi per raccolta funghi Mantenimento della gestione della raccolta mirtili	La gestione della raccolta mirtili per l'annualità 2025 verrà fatta con il personale dell'Unione Montana.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Mantenimento e svolgimento delle attività previste dalla convenzione	È stata rinnovata la convenzione per il conferimento della funzione di protezione civile approvata con Delibera di Consiglio n. 8 del 31/03/2025, valida fino al 31/03/2030. Le attività previste dalla citata convenzione sono attualmente in corso, nel rispetto della pianificazione concordata. Viene garantita la continuità operativa degli spazi tecnici di emergenza quale CCS e sale funzionali.
Aggiornamento/revisione dei piani di protezione civile dei 7 comuni e dell'unione approvati nel corso del 2024-2025	Protrae l'aggiornamento e la revisione dei piani, continuando la raccolta e l'analisi dei dati necessari.
Istituzione di un sistema di comunicazione massivo alla popolazione per tutti i Comuni. Comunicazione massiva alla popolazione degli eventi	È stata avviata la fase progettuale del sistema di Allerta. Sono in corso valutazioni tecniche per l'adozione della piattaforma più idonea, in coordinamento con i Comuni e i referenti della

calamitosi previsti. Effettuare almeno un ciclo di formazione e/o una esercitazione all'anno per amministratori e dipendenti con compiti di PC. Attivare convenzioni con associazioni di volontariato per gestione materiali e mezzi del COM.	comunicazione. È in fase di implementazione un protocollo operativo per la comunicazione tempestiva alla popolazione in caso di eventi calamitosi. Sono già stati individuati i canali prioritari (SMS, app, social, sito istituzionale). Continuano i contatti con diverse associazioni di volontariato, che prevedono l'assegnazione di responsabilità operative nella gestione dei mezzi e materiali del COM.
--	---

MISSIONE 12 – Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
I cambiamenti avvenuti in seguito alla pandemia, alla crisi energetica ed ai profondi mutamenti demografici, sociali ed economici in atto non solo nella nostra regione, richiedono un ripensamento, a più livelli, del sistema dei servizi classico, si vogliono sviluppare modelli organizzativi flessibili e rispondenti alle esigenze delle famiglie, mantenendo un'offerta di qualità flessibile e sostenibile nel tempo. Anche il nostro territorio ha la necessità di fare una valutazione complessiva dei servizi rivolti all'infanzia/giovani in un'ottica di integrazione, all'interno dell'Unione, tra le diverse realtà arrivando ad integrare i modelli organizzativi e regolamentando in modo uniforme le diverse esperienze. Nel prossimo triennio si ritiene necessario dare continuità ai seguenti obiettivi di contesto più generale: - promuovere azioni di prevenzione all'interno della rete dei servizi educativi, sociali e sanitari per intercettare in modo precoce elementi di fragilità delle famiglie per promuovere azioni di sostegno e supporto; - promuovere una maggiore integrazione tra i servizi educativi, sociali e sanitari che si occupano dell'infanzia mettendo in rete i servizi presenti e promuovendo momenti di formazione/informazione delle diverse opportunità attivabili. - Proseguire con le azioni di sviluppo delle attività realizzate con il centro per le famiglie all'interno di tutto il territorio dell'Unione. In un mutato contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di povertà educativa si fa pressante la necessità di ripensare politiche ed azioni per i giovani, in una prospettiva di comunità locale, anche attraverso patti integrati di comunità. Patti che si è iniziato a sperimentare su alcuni comuni del territorio dell'Unione, che vanno sviluppati e potenziati, per dare risposte sinergiche tra tutti gli attori del sistema. In quest'ottica assumono valore politiche di coesione sociale, di dialogo tra le generazioni, di opportunità per l'espressione e la partecipazione alla vita sociale, così come diventa importante porre attenzione alle reali prospettive offerte dal mondo della scuola e della formazione in connessione con la dimensione del sociale e del socio-sanitario. Occorre sviluppare le politiche educative, sociali e socio-sanitarie nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali, di prevenzione per rompere la catena di riproduzione delle disuguaglianze sociali e favorire processi di inclusione. Le azioni rivolte ai giovani e agli adolescenti devono tendere ad una integrazione tra le politiche giovanili, sociali e sanitarie con l'obiettivo di costruire sinergie tra i diversi progetti presenti sul territorio. Occorre continuare a progettare sul sistema dei	Le azioni che si è cercato di consolidare nei primi mesi del 2025, sono in linea con le indicazioni regionali: -Mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità. Mantenimento del servizio di assistenza domiciliare educativa rivolta ai minori residenti all'interno del Distretto, azioni che prevedono attività educative di affiancamento e supporto alle famiglie nelle competenze educative e genitoriali, per la realizzazione di progettazioni individuali. L'attività realizzata è in integrazione con le attività di competenza degli istituti scolastici, integrazione che permette una costante sinergia tra le diverse azioni garantendo continuità di obiettivi. L'area famiglia è in gestione all'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano. L'ASC gestisce i servizi affidati tramite personale dipendente o tramite affidamento di attività all'esterno con gli strumenti previsti dalla normativa vigente. E' stata mantenuta l'attività di collaborazione e confronto con il mondo del volontariato locale e parrocchiale per far fronte alle diverse progettazioni in carico. Le azioni sviluppate in continuità con gli anni precedenti riguardano: - mantenimento della progettazione attraverso la presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe. Sono stati mantenuti gli interventi multiprofessionali integrati di accoglienza e sostegno delle situazioni familiari che, a vario titolo, presentano difficoltà, disagio, complessità nella gestione educativa e/o relazionale dei figli minorenni, integrando l'équipe prevedendo momenti di raccordo anche con il servizio di NPI; percorso condiviso con il dipartimento aziendale di riferimento; - Mantenimento a livello provinciale, di un sistema di pronto intervento sociale trasversale a tutte le tipologie di utenza, per la gestione delle emergenze sociali. - Mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale, per garantire una gestione unificata degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari. Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un aumento della complessità delle situazioni segnalate al servizio ed un aumento delle situazioni che hanno richiesto il collocamento dei minori in struttura, temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine. Altra area di intervento su cui si è operato è relativa alla violenza di genere, il distretto ha partecipato ad un bando regionale per le pari opportunità, in coprogettazione con le associazioni Nondasola. Nei primi mesi del 2025 è stata data continuità al progetto "montagna giovane". La progettazione si propone di intervenire nelle situazioni che riguardano gli stili di vita, il divertimento, delle nuove generazioni che abitano l'Appennino, nell'ottica dell'ascolto attivo mirato ad intercettare i bisogni e desideri che sottendono ai comportamenti. Azioni che intervengono sul mondo dei giovani in un'ottica di integrazione di interventi e di azioni su tutto il territorio dell'Unione. Attività che è stata finanziata dalla regione per un triennio. L'Unione, in collaborazione con i Comuni e l'Azienda Speciale sta

giovani e dell'adolescenza attraverso azioni di promozione e sviluppo delle iniziative ed opportunità per il contesto giovanile, attenzione anche agli interventi di protezione nelle situazioni complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi di disagio che richiedono un'attivazione dei sistemi di protezione e tutela. L'area famiglia, ed in particolare il tema della tutela dei minori, vede negli ultimi anni una situazione di continua evoluzione ed aumento delle complessità da affrontare, anche alla luce dei cambiamenti sopra evidenziati. Situazione che determina all'interno dei servizi una ridistribuzione delle risorse disponibili finalizzate principalmente alla tutela dei minori e delle situazioni più critiche. Le aree ritenute maggiormente critiche, riguardano la strutturazione e l'organizzazione delle famiglie (crescente numero di divorzi, anche conflittuali, e di genitori soli nella cura ed educazione dei figli), la conflittualità e la solitudine familiare, l'aumento del disagio psico-sociale nella fascia adolescenziale e pre-adolescenziale. E' inoltre indispensabile rendere più sistematica ed efficace l'integrazione tra servizi (servizi sociali ed educativi, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, pediatria, enti gestori). L'Unione ha attivato il centro per le famiglie, progettazione che nasce dall'esigenza di migliorare l'offerta dei servizi del distretto verso le famiglie, ottimizzando così la qualità della vita. Il presupposto da cui si parte è quello di raccordare in maniera omogenea le risorse del territorio potenziando l'incontro tra bisogno e risorse. Attraverso la presa in carico dell'intero nucleo familiare si intende realizzare interventi mirati al sostegno genitoriale, di mediazione familiare, all'attuazione di incontri in spazio neutro tra genitori e figli e garantire spazi di sostegno individuali per bambini e adolescenti. Il Centro per le famiglie è un servizio che si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli minori, ma intende rappresentare un luogo di incontro, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale. Negli ultimi anni il distretto ha lavorato per rafforzare il sistema socio educativo e sociale dei servizi rivolto all'infanzia e all'area famiglia, promuovendo una forte integrazione tra le azioni messe in campo dai diversi ambiti. Le azioni dovranno richiamarsi ad un quadro di progettazione unitaria in linea con le indicazioni regionali, con il coinvolgimento di tutti i Soggetti che costituiscono la Rete locale (pubblici, privati e del Terzo settore), con particolare riguardo: - al mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità (L.R. 14/08, artt. 17 - 18); - qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte che permettano una crescita professionale integrata; (L.R. 14/08, artt. 17 - 18); - il mantenimento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza in raccordo, con la dimensione di livello provinciale (L.R. 14/08, art. 5 comma 1 -lettera b). Su questo aspetto è stata attivata una progettazione sul pronto intervento sociale, servizio affidato a livello provinciale che copre tutto il territorio della provincia; - il mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale (L.R. 14/08 art. 17 comma 4), per garantire una gestione unificata almeno degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, così come previsto dalle indicazioni regionali ; - attenzione e supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori e per l'accoglienza e la presa in carico delle vittime attraverso l'applicazione delle linee di	lavorando per promuovere patti educativi, attivando processi integrati rivolti a valorizzare e mettere a sistema tutti gli interventi educativi e tutte le risorse presenti nei territori locali, in una stretta connessione con l'istituzione scolastica, le organizzazioni del civismo attivo e del privato sociale. Si stanno promuovendo sul territorio dell'Unione patti di comunità rivolti alla popolazione giovanile.
---	--

indirizzo distrettuali, in linea con le indicazioni regionali. Applicazione del protocollo distrettuale per la gestione delle emergenze. Continuerà, nel prossimo triennio, la supervisione professionale realizzata con i finanziamenti PNRR, la supervisione è diventata un livello essenziale di prestazioni sociali rivolte agli operatori del sistema dei servizi che coinvolge assistenti sociali e altri operatori sociali e sanitari che fanno parte delle equipe di servizio. L'area famiglia è una delle aree del sistema dei servizi del distretto che ha attivato il percorso di supervisione che si completerà nel prossimo triennio, il 2024, per il nostro distretto è stato il primo anno di sperimentazione.	
---	--

Programma 2 – Interventi per la disabilità

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
La programmazione dovrà continuare a sviluppare progetti integrati tra sociale e sanitario ma anche con il sistema scolastico e formativo e il terzo settore del territorio al fine di promuovere interventi che considerino le persone nella propria complessità e nel contesto socio culturale nel quale sono inserite. Sul territorio è presente una rete di servizi sociali e socio sanitari che si assume la responsabilità della valutazione, della presa in carico, dell'accesso al sistema dei servizi, attraverso una forte sinergia con gli enti gestori presenti e con i rappresentanti del terzo settore. Questo percorso ha visto un costante confronto tra i diversi soggetti e ha permesso lo sviluppo di azioni e progettazioni integrate nei contesti locali. Attenzione alla presa in carico precoce delle famiglie e all'accompagnamento nel percorso progettuale personalizzato, accompagnando le persone e le famiglie all'interno di un sistema di servizi complesso. Occorre uscire dalle logiche classiche più assistenziali dei servizi e cercare di sviluppare azioni che si orientino allo sviluppo delle autonomie in contesti non necessariamente solo pubblici, ampliando le opportunità sul territorio integrate nelle comunità di appartenenza. Attenzione va mantenuta anche all'area delle gravissime disabilità, situazioni che hanno visto un aumento negli ultimi anni. Su queste situazioni è necessario mantenere alto il livello di specializzazione e qualificazione per la complessità dei bisogni che portano individuando soluzioni specifiche e personalizzate. La programmazione nel prossimo triennio richiederà un importante sistema di monitoraggio delle azioni in modo integrato con tutti gli attori del sistema, anche in relazione alla sostenibilità dello stesso considerando le risorse economiche regionali trasferite per la non autosufficienza. Nel 2023 sono stati ridefiniti i criteri di trasferimento del FRNA a livello provinciale, per avere un trasferimento adeguato al mantenimento dell'attuale sistema dei servizi del nostro distretto. All'interno di questo sistema a rete si darà continuità ai seguenti obiettivi nel triennio: - Monitorare i servizi socio-sanitari accreditati in relazione ai contratti di servizio sottoscritti; - Mantenere gli interventi di tirocinio e i progetti di cittadinanza attiva continuando a promuovere la socializzazione e l'integrazione degli utenti in carico; - Tempo libero: favorire le collaborazioni tra Face, Enaip e Ginepro mantenendo le sinergie tra le diverse progettazioni presenti sul territorio. - Mantenimento progettazione "Labor": si darà continuità all'esperienza dei Labor mantenendo l'attività a pieno regime cercando di sviluppare esperienze innovative coinvolgendo il contesto locale; - Mantenimento del servizio di interventi in ambito socio occupazionale per l'addestramento e l'inserimento lavorativo rivolto a soggetti con disabilità, servizio che va ad integrare la rete di interventi presenti all'interno dell'area. Occorre sviluppare azioni che devono vedere una stretta integrazione con il contesto produttivo locale per offrire opportunità concrete ai progetti sviluppando	Nei primi mesi del 2025 sono state mantenute le progettazioni della non autosufficienza come da programmazione del Piano di Zona. Le risorse trasferite a livello provinciale con i criteri utilizzati dalla regione non permettevano il trasferimento di risorse necessarie al mantenimento della rete dei servizi. Sono state attivate interlocuzioni tecniche e politiche a livello di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria che hanno portato alla revisione dei criteri di assegnazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza, che ha riconosciuto, dal 2023, al nostro distretto un maggiore trasferimento sulle risorse FRNA > 75a mettendo un correttivo che riconoscesse un trasferimento di risorse intorno ai 4 milioni di euro per permettere un sostanziale mantenimento dei servizi. Nel mese di gennaio è stato approvato il bilancio preventivo della nonautosufficienza prevedendo un mantenimento sostanziale dei servizi attivati. L'attività dell'UVH nel 2025 sta mantenendo le seguenti attività: - La presa in carico nuovi casi con progettualità complessiva (progetto di vita) - La rivalutazione casi già in carico (coinvolgimento e accompagnamento dell'interessato, per quanto in grado, e della sua famiglia nella costruzione di un progetto di vita complessivo) - La lettura dei bisogni della popolazione disabile - Le proposte di nuovi Servizi/interventi - L'attivazione risorse di rete - Il rapporto con gli altri Servizi (MMG, Servizio di Neuropsichiatria, SID, altri) - Il rapporto con le associazioni dei famigliari e altre associazioni di volontariato. Esponiamo di seguito gli interventi attivati: Azioni di sistema trasversali • Sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati dal mese di gennaio. • Viene mantenuta la collaborazione con le scuole per valutare la possibilità di organizzare progetti di passaggio con il Servizio di NPJA e i servizi presenti sul territorio che riguardano la disabilità adulta come ad esempio Centri terapeutici occupazionali e Progetti socio terapeutici riabilitativi. Al fine di garantire continuità assistenziale Servizi dedicati alla domiciliarità'. - Assegni di Cura: è stata data continuità agli interventi di sostegno alle famiglie attraverso l'attivazione di servizi e risposte personalizzate, utilizzando anche lo strumento dell'assegno di cura, legato a progetti formulati dall'UVH. - Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SSRD disabili): per quanto riguarda i Centri Socio-riabilitativi diurni disabili, a frequenza semi residenziale, sono stati mantenuti i 34 posti nei tre Centri Diurni della montagna, Castelnovo ne Monti, Cavola, Casina. I centri sono stati riorganizzati in relazioni alle disposizioni legate alla pandemia. La frequenza è di 41 utenti. - Labor: grazie al finanziamento regionale del fondo per la non autosufficienza è stato possibile dare continuità all'esperienza dei laboratori occupazionali, viene svolta regolarmente con gli enti gestori la pianificazione della progettazione a l'aggiornamento dei progetti personalizzati.

azioni di formazione e di integrazione lavorativa. - mantenimento del progetto “Palestre delle autonomie” la progettazione prevede una serie di interventi rivolti a piccoli gruppi in Appartamenti, con l'obiettivo di sviluppare un lavoro di accompagnamento e di empowerment mettendo a punto opportunità graduate, che aiutino le persone con disabilità a sperimentarsi in un contesto di vita tra pari, extra familiare e diverso dal centro diurno o dal laboratorio protetto o dal percorso occupazionale. - Servizi di Trasporto: mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio, cercando sempre più di rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi; L'Unione in qualità di Ambito Territoriale Sociale ha ottenuto, in seguito a richiesta, ha ottenuto un finanziamento per la progettazione PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il territorio dell'Unione Montana è privo di appartamenti destinati al co- housing area disabili. In questi ultimi anni si sta verificando la necessità di individuare servizi di questo tipo, anche in considerazione alle fragilità familiari, soprattutto legate all'invecchiamento dei genitori, situazioni in aumento. Il triennio di riferimento vedrà la realizzazione del progetto frutto della coprogettazione attivata con il percorso del codice del terzo settore. La progettazione prevede l'attivazione di un appartamento destinato al co-housing, rivolto a sei utenti, prevedendo una residenzialità tutelata, temporanea o definitiva, che possa mantenere e potenziare le autonomie e le capacità funzionali relative allo svolgimento delle attività di vita quotidiana, collegata al sistema della formazione/attività occupazionale, promuovendo le collaborazioni necessarie per creare sinergie con il contesto locale a supporto/realizzazione della progettazione. Le azioni dovranno essere completate entro il 30 giugno 2026.	- Extra Time: In continuità con gli anni precedenti si vuole mantenere la collaborazione di Face con i Servizi e i Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) per la promozione di varie iniziative ricreative, legate al tempo libero e rivolte ai disabili del Distretto. - Percorsi Lavorativi: sono stati attivati progetti di tirocinio previsti dalla LR n. 14/2015 e anche progettazioni di volontariato, finalizzati alla cittadinanza attiva o alla socializzazione. - Progetto distrettuale autismo è stato completato il Progetto Book Box all'interno dei 3 centri diurni disabili per promuovere azioni di socializzazione e integrazione occupazionale legato ad utenti con diagnosi di autismo. Servizi dedicati alla residenzialità - Appartamenti protetti: continuità è stata garantita per i due disabili ospitati negli appartamenti protetti di Via Bismantova 18/2. L'ente gestore garantisce un monte ore settimanale di un operatore O.S.S. e di un coordinatore a sostegno dei bisogni degli ospiti, in collaborazione con gli operatori dell'area disabili. I Medici e gli operatori dell'area disabili, fanno accessi e colloqui con i vari ospiti, sia domiciliari sia c/o l'SSU. Per alcuni di loro si sono resi spesso necessari molti incontri su temi e/o problematiche differenti. - Residenziale: nel corso del 2025 sono stati mantenuti i ricoveri sia di sollievo che definitivi, determinati da modifiche delle condizioni familiari degli utenti. Le situazioni sono situazioni complesse che richiedono una gestione assistenziale impegnativa. Le attività di programmazione e progettazione vedono un ruolo importante delle assistenti sociali dei poli territoriali che mantengono una integrazione costante con le realtà dei singoli territorio attivando le risorse necessarie alla realizzazione dei singoli progetti. Un servizio di fondamentale importanza risulta il trasporto che vede la costruzione di un sistema attivato dalle diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il servizio prevede un costante lavoro di programmazione e pianificazione in relazione alle diverse esigenze e alle caratteristiche dei singoli trasporti, che richiedono attenzione. Tra le progettazioni è stata mantenuta la “Palestre autonomie”, attività educativa pomeridiana realizzata in un appartamento di Cavola di Toano, messo a disposizione dalla Fondazione Durante dopo di noi, a cui partecipano due gruppi di utenti provenienti dai diversi comuni dell'Unione. L'Unione in qualità di Ambito Territoriale Sociale ha ottenuto, in seguito a richiesta, il finanziamento per la progettazione PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il territorio dell'Unione Montana è privo di appartamenti destinati al co-housing. Progettazione che ha visto l'attivazione di un percorso di coprogettazione con enti del terzo settore per la realizzazione della progettazione. Attività che viene sviluppata come da cronoprogramma.
--	--

Programma 3 – Interventi per gli anziani

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Con l'istituzione del fondo regionale della non autosufficienza in integrazione delle risorse messe a disposizione dai comuni e quelle sanitarie è stato consolidato un sistema efficiente ed efficace di servizi. La programmazione nel prossimo triennio richiederà un importante sistema di monitoraggio delle azioni in modo integrato con tutti gli attori del sistema, anche in relazione alla sostenibilità dello stesso considerando le risorse economiche regionali trasferite per la non autosufficienza. Trasferimento che ha richiesto nel 2023 una ridefinizione dei criteri divisorii utilizzati a livello provinciale, per avere un quantitativo economico base adeguato al mantenimento dell'attuale sistema dei servizi del nostro distretto.	Come per l'area disabili, anche per l'area anziani, sono state mantenute le progettazioni della non autosufficienza come da programmazione del Piano di Zona. Programmazione resa possibile grazie al maggior trasferimento di risorse avvenute a livello provinciale con i correttivi applicati. Dal 1 gennaio 2025 sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati in relazione al case-mix. AZIONI REALIZZATE - mantenimento dell'attività di informazione e primo filtro svolta dallo sportello sociale del polo territoriale e della funzione di presa in carico da parte del responsabile del caso, percorsi gestiti in stretta sinergia con il sistema di valutazione multi professionale

Nei prossimi anni occorre pertanto verificare la sostenibilità del sistema in relazione alle risorse disponibili e ai bisogni espressi, analizzando l'efficacia delle singole tipologie di interventi, aggiornando le azioni ed i servizi sulla base ai seguenti obiettivi: • qualificare i servizi storici esistenti; • garantire l'ambito della domiciliarità; • garantire la sostenibilità economica nel tempo degli interventi attraverso un monitoraggio sull'appropriatezza dei percorsi e degli interventi; • promuovere interventi orientati alla fragilità e solitudine che sviluppino sinergie con il contesto locale presente anche in integrazione con le progettazioni che si sono sviluppate nelle aree interne (infermiere di comunità e cooperative di comunità). • verifica ed eventuale revisione dei criteri di accesso ad alcuni interventi. L'ambito della non autosufficienza richiederà l'applicazione delle innovazioni legislative nazionali e regionali conseguenti alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, all'applicazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2022-2024 e del decreto ministeriale 77/2022 di riordino dell'assistenza territoriale del servizio sanitario nazionale. Normativa che richiama i livelli di cooperazione organizzativa, gestionale e professionale, ritenuti necessari per l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni relativi al percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti e con disabilità, che necessitano unitamente di interventi sanitari e di azioni di supporto e protezione sociale. Nel triennio di riferimento dovranno essere applicati a livello locale i modelli organizzativi definiti. Partendo dal punto unico di accesso, di cui alla Legge 234/2021, che garantisce, mediante le risorse umane e strumentali, fornite dal Servizio Sanitario Nazionale e dagli Ambiti Territoriali Sociali (unione), alle persone in condizioni di non autosufficienza, e in generale a tutti gli utenti che presentano un bisogno socio sanitario, l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari. Dovranno essere sviluppate e attivate le Case della Comunità come modello organizzativo per l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale. Nella Casa della Comunità lavoreranno in modalità integrata e multidisciplinare tutti i professionisti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale, con la partecipazione della comunità locale nelle sue varie forme: associazioni di cittadini, pazienti, caregiver, volontariato. Il distretto AUSL di Castelnovo ne' Monti e l'Unione hanno individuato professionisti che stanno lavorando con la Regione Emilia Romagna nel percorso di formazione Casa Community Lab, finalizzato alla realizzazione di un nuovo modello organizzativo che dalla Casa della Salute si evolve in Casa di Comunità. All'interno del sistema dovrà essere realizzata la Centrale Operativa Territoriale (COT) come un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza. Inoltre nel distretto è in fase di costruzione con i finanziamenti PNRR un Ospedale di Comunità, che è una struttura sanitaria territoriale, rivolta a pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie minore o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza e sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio o in mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale o familiare). L'attivazione di questi nuovi servizi richiederà la	distrettuale e la rete dei servizi. - mantenimento delle sinergie con il privato sociale presente sul territorio; - monitoraggio attività dei servizi di assistenza domiciliare, nella fase di accreditamento definitivo; - Gestione degli interventi degli assegni di cura a sostegno delle famiglie che mantengono al proprio domicilio anziani non autosufficienti. - Mantenimento del "Protocollo aziendale dimissioni protette" adottato da tutti i Distretti - Mantenimento e monitoraggio dei posti temporanei di RSA; - Costante monitoraggio dell'andamento delle risorse della non autosufficienza. Nel corso del 2025 è mantenuta l'attività di confronto e coordinamento con le strutture accreditate del territorio.
---	--

definizione dei percorsi organizzativi e gestionali all'interno del sistema rivedendo in parte le attuali modalità operative, percorsi che dovranno ricomprendano le innovazioni introdotte, sarà un lavoro che dovrà coinvolgere i professionisti dei servizi sociali, sanitari operanti nei servizi.

In relazione alla programmazione specifica delle attività occorre promuovere e per quanto possibile sviluppare le seguenti azioni:

Azioni di sistema trasversali:

- Mantenimento del sistema di informazione e presa in carico realizzato dallo sportello sociale a livello territoriale, che vedrà un'integrazione con il PUA per promuovere l'informazione e l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari;

- Mantenimento del protocollo operativo relativo agli interventi atti a favorire la mobilità nell'ambiente domestico.

- Mantenere/implementare le sinergie con il privato sociale ed il volontariato finalizzate ad integrare le risorse e le potenzialità per costruire una rete di interventi coordinata sul territorio, nel rispetto delle specificità e dei singoli ruoli, per rendere maggiormente flessibile e integrata l'offerta dei servizi.

Servizi dedicati alla domiciliarità:

- Promuovere una domiciliarità intesa nelle forme più classiche dei servizi ma anche rivolta a forme più innovative che promuovano un sistema di prevenzione e protezione per situazioni di fragilità;

- Sostegno alla famiglia nel lavoro di cura attraverso l'attivazione di risposte e servizi personalizzati, integrati e flessibili, in integrazione con tutti i soggetti presenti sul territorio, sia pubblici che privati;

- Servizio di assistenza domiciliare: Il servizio deve continuare a garantire la presa in carico delle situazioni di maggior complessità e sviluppare azioni di sostegno alle situazioni fragili anche in integrazione con le realtà associative presenti sul territorio in un'ottica di prevenzione;

- Qualificazione e sostegno del lavoro di cura privato e svolto dai caregiver, mantenendo l'attività di tutoring svolta dai servizi della rete, applicare gli strumenti regionali per la valutazione delle condizioni del caregiver;

- Mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato in relazione al sistema di trasporto per gli anziani per rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi in relazione al sistema di trasporto per gli anziani;

- Promuovere lo strumento dell'amministrazione di sostegno in integrazione con tutti i servizi che si occupano della non autosufficienza attraverso azioni di sensibilizzazione e di interventi di supporto ai singoli e alle famiglie nel percorso per la predisposizione delle procedure necessarie.

Servizi dedicati alla residenzialità:

- Collaborazione con il Centro per i disturbi cognitivi: Mantenimento dei rapporti di collaborazione con gli operatori del Centro e sviluppo di azioni da realizzarsi con le realtà associative presenti sui territori a sostegno di azioni di prevenzione delle fragilità nella popolazione anziana;

- Mantenimento di modalità di coordinamento con gli enti gestori dei servizi socio sanitari, il SAA e il Coordinatore Infermieristico del Distretto, in collaborazione con l'Ufficio di Piano per promuovere un confronto costante sulle diverse criticità e sviluppare i punti di forza. Condividere azioni da mettere in atto, anche in integrazione con il livello provinciale, finalizzate alla promozione del benessere degli anziani che promuova attenzione alla formazione degli operatori e al

coinvolgimento dei familiari e del contesto locale da parte delle strutture; - Case Residenza Anziani posti ad alta valenza sanitaria: sviluppare interventi che garantiscano la presa in carico e l'accompagnamento degli anziani e delle famiglie già nella fase di dimissione protetta attivando le risorse necessarie alla realizzazione del programma personalizzato al momento della dimissione;	
---	--

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Per cercare di far fronte a situazioni di povertà sia a livello nazionale che regionale sono state attivate misure di inclusione sociale attiva (Assegno di Inclusione), interventi di sostegno economico legato ad una progettualità costruita con i servizi, che prevede misure di attivazione sociale e lavorativa. Perno del sistema è la capacità progettuale e di integrazione dei servizi (sociali, sanitari e del lavoro) in un'ottica di graduale autonomia dei contesti famigliari. Ruolo strategico degli ambiti territoriali in relazione alla capacità di presa in carico, orientamento, accompagnamento, monitoraggio ed integrazione progettuale con il sistema del lavoro. Il sistema dell'Assegno di Inclusione è entrato a regime nel distretto. Le risorse nazionali destinate al sistema dei servizi legati alle povertà, verranno utilizzate per mantenere il potenziamento del servizio sociale professionale nella funzione della presa in carico. Interventi necessari per mantenere le azioni collegate all'Assegno di Inclusione, in termini di presa in carico e progettazione ma anche riferite all'attivazione dei progetti di utilità collettiva PUC, la cui realizzazione richiede un percorso progettuale personalizzato. Sono stati attivati progetti di affiancamento educativo ai nuclei famigliari a supporto di percorsi autonomia. Il fondo povertà, inoltre, ha finanziato un servizio di pronto intervento sociale, previsto dai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali. Servizio attivato a livello provinciale, attraverso un'azione sinergica ed integrata di tutti i distretti della provincia. Il comune di Reggio Emilia attraverso un accordo con i distretti della provincia ha attivato una gara d'appalto per il servizio provinciale con divisione in lotti. Servizio a cui occorre dare continuità nei prossimi anni quale servizio essenziale da garantire. Nel corso di questi anni si è sviluppato un sistema di sinergie con gli attori presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di supportare le famiglie in difficoltà economica. Percorso che sempre più deve essere implementato e stabilizzato definendo modalità operative integrate per la gestione dei diversi percorsi legati alla presa in carico integrata dei cittadini e loro famiglie. A livello di poli territoriali occorre mantenere attive le progettazioni con il contesto sociale che sviluppano azioni rivolte alle situazioni di povertà materiale, attraverso la messa a disposizione, in collaborazione con la catena di distribuzione locale, di generi alimentari o materiale scolastico che viene distribuito a famiglie segnalate dai servizi in difficoltà economica. L'Unione manterrà l'attività di collaborazione con i soggetti gestori dei progetti di accoglienza rivolti alle persone che richiedono asilo politico. I richiedenti asilo hanno attivato progetti di volontariato nei diversi ambiti territoriali con lo scopo non secondario di integrarsi nel tessuto sociale. Occorre mantenere e potenziare gli interventi di Housing First, rivolto a utenti in disagio socio abitativo anche con problemi di salute mentale, utenti che versano in condizioni di fragilità economica, abitativa e sociale, dove la "gestione" della situazione clinica e sociale, si ritiene possa consentire lo sviluppo di un reale percorso di autonomia. Il territorio dell'Unione ha attivato da molti anni, in collaborazione con il servizio salute mentale un appartamento maschile, con un approccio al contrasto	Gli effetti della crisi economica e del rincaro prezzi hanno determinato, un mantenimento anche nei primi mesi del 2025, delle richieste legate all'integrazione del reddito, situazioni dove il supporto economico dei servizi risulta un intervento spesso tampone, all'interno di un quadro ben più complesso di impoverimento ed indebitamento delle famiglie. La precarietà economica legata a queste situazioni richiederebbe interventi integrati con politiche del lavoro e della formazione per ricollocare le persone all'interno di un percorso lavorativo che permetta l'autonomia economica. Importanti sono state le sinergie mantenute anche nel 2025 con il volontariato finalizzate alla condivisione e razionalizzazione dei diversi interventi attivati sul territorio. Si è data continuità al mantenimento delle misure di integrazione sociale previste a livello nazionale per il Reddito di Inclusione, sono stati definiti i progetti personalizzati attraverso il coinvolgimento dei diversi professionisti. Nel Corso del 2025 è stato previsto un potenziamento dell'attività dell'area attraverso il mantenimento di una figura di assistente sociale, inserendo una seconda assistente sociale ed una figura amministrativa a supporto delle funzioni di accesso al servizio. Per potenziare l'attività del servizio è stato espletato un consorzio per dare continuità all'assistente sociale. Per le altre due figure professionali, non avendo più graduatorie disponibili, si è ricorso ad agenzia interinale. Il potenziamento del servizio è stato necessario per garantire la gestione della funzione di accesso e presa in carico, per tutto il distretto, degli interventi legati alla progettazione del Reddito di Inclusione. Le assunzioni sono state realizzate grazie ai finanziamenti nazionali legati al fondo povertà. Il servizio si occupa della gestione del sistema informativo per il Reddito di Inclusione svolgendo la funzione di Amministratore di sistema, con il compito di gestire la piattaforma in relazione all'attivazione delle utenze abilitate, personale sociale e delle anagrafi dei comuni, occupandosi anche del coordinamento del sistema sul distretto. Continuità anche all'attività di presa in carico in relazione all'integrazione sociale e lavorativa degli adulti che si sviluppa anche nella progettazione GOOL PNRR: - è stata mantenuta l'equipe multi-professionale, oltre ad una funzione di coordinamento e gestione organizzativa delle attività; - le situazioni di fragilità sono state valutate in modo congiunto; - è stato mantenuto un costante confronto sulle progettazioni approvate attraverso il monitoraggio delle attività per la buona riuscita dei progetti. - raccordo costante con ente attuatore; Questa modalità operativa ha permesso la costruzione di una modalità di lavoro chiara con definizione dei diversi ruoli e delle azioni da attivare. Nel corso dell'anno sono state sviluppate azioni per mantenere e potenziamento gli interventi di Housing First, rivolto a utenti in disagio socio abitativo anche con problemi di salute mentale, affetti da patologie psichiatriche che versano in condizioni di fragilità economica, abitativa e sociale, dove la "gestione" della situazione clinica e sociale, si ritiene possa consentire lo sviluppo di un reale percorso di autonomia. Il territorio dell'Unione ha promosso da molti anni in collaborazione con il servizio salute mentale un appartamento maschile con un approccio di contrasto alla marginalità, situazioni che si rivolgono principalmente a situazioni di mancanza di soluzioni abitative, o sistemazioni insicure e/o inadeguate, situazione causata, anche dalla propria condizione socio-sanitaria, che richiedono il superamento della problematica abitativa ma anche una presa in

alla marginalità, intervento che si rivolge principalmente a mancanza di soluzioni abitative, o sistemazioni insicure e/o inadeguate, presupposto causato, anche dalla condizione socio-sanitaria, che richiedono il superamento della problematica abitativa ma anche una presa in carico complessiva socio sanitaria. Un approccio per la ricostruzione di un progetto di vita sostenuto dai servizi che porti, il più possibile a sviluppare progetti rivolti ad una stabilità delle condizioni sociali e sanitarie e al recupero dell'autonomia. Il percorso, nello specifico, prevede l'inserimento dell'utente in un contesto abitativo di tipo comunitario, finalizzato a promuovere e stimolare l'autonomia abitativa e la gestione della quotidianità della persona, migliorandone la qualità di vita e sostenendola nel completo reinserimento all'interno del contesto sociale. A inizio 2024 è stato attivato anche un appartamento femminile per rispondere ad un bisogno che era presente da diversi anni. L'ambito della fragilità e dell'esclusione sociale adulta richiede una forte integrazione con il sistema dei servizi sanitari per la complessità delle situazioni che spesso si affrontano, richiedendo azioni di presa in carico congiunta socio-sanitaria. Ambito su cui l'area adulti lavorerà per definire un protocollo di presa in carico congiunto delle situazioni, condividendo percorsi e strumenti integrati di valutazione attraverso equipe comuni UVM finalizzate alla definizione dei budget di salute previsti dalla normativa di riferimento. Anche sull'area adulti è stata attivata la supervisione professionale realizzata con i finanziamenti PNRR. Supervisione sia mono professionale sia di equipe. Questo percorso ha l'obiettivo di sviluppare l'integrazione tra servizi e la definizione di procedure e strumenti operativi condivisi. Percorso che continuerà nel triennio.	carico complessiva socio sanitaria. Un approccio per la ricostruzione di un progetto di vita sostenuto dai servizi che porti, il più possibile a sviluppare progetti rivolti ad una stabilità delle condizioni sociali e sanitarie e al recupero dell'autonomia. Il percorso, nello specifico, prevede l'inserimento dell'utente in un contesto abitativo di tipo comunitario, finalizzato a promuovere e stimolare l'autonomia abitativa e la gestione della quotidianità della persona, migliorandone la qualità di vita e sostenendola nel completo reinserimento all'interno del contesto sociale. A inizio 2024 è stato attivata una seconda esperienza attraverso un appartamento femminile. Progettazione in Corso.
---	---

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Il tema dell'abitare è in stretta sinergia con tutte le politiche di welfare. Con il trasferimento delle funzioni all'Unione anche in materia di edilizia residenziale pubblica occorre passare con gradualità ad una regolamentazione unica, sia in relazione ai requisiti per l'accesso, che ai regolamenti per la gestione e la permanenza per promuovere un'equità sociale. Diventa necessario rispondere al bisogno di casa come obiettivo di welfare, nel quale il sistema dell'edilizia sociale sia integrato nel progetto di autonomia che i servizi sviluppano. Per fare ciò, è necessario ripensare il sistema dell'offerta di servizi abitativi puntando alla sinergia del settore privato con le amministrazioni pubbliche. Occorre promuovere il sostegno alle fasce più svantaggiate, attraverso l'edilizia residenziale pubblica.	Continua ad essere stabile la richiesta abitativa sul territorio a fronte di una disponibilità di alloggi limitata. La progettazione in questo ambito si concentra principalmente nella gestione della graduatoria Erp e le successive assegnazioni. Le situazioni che spesso sono assegnatarie di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono situazioni in carico ai servizi sociali per diversi aspetti, dove la progettazione dei servizi spesso si affianca al lavoro svolto dagli amministratori di condominio nella verifica e mantenimento delle regole di convivenza all'interno degli alloggi, spesso occorre mettere in atto diverse azioni per far rientrare comportamento non opportuni tra i condomini. Inoltre viene svolto costantemente un monitoraggio in relazione ad eventuali morosità che alcuni condomini possono maturare, su questi vengono incontrati periodicamente gli inquilini e ragionato con loro ed Acer piani di rateizzazione.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
La programmazione del sistema dei servizi deve affrontare anche i profondi cambiamenti provocati nel tessuto sociale dagli effetti della prolungata pandemia, con tutto quello che ha comportato per i sistemi locali di assistenza. In questi due anni è emersa con estrema chiarezza la correlazione indissolubile tra salute e ciò che a livello sociale incide nel determinare la salute e il benessere delle persone, specialmente se non autosufficienti, con disabilità, sole o fragili ed esposte al rischio di grave marginalità, tanto da rendere non più eludibile l'obiettivo della costruzione di compiuti sistemi integrati di servizi, organizzati su base territoriale.	Il Nuovo Ufficio di Piano, istituito con l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio - sanitaria e l'integrazione con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, nel 2025 viene data continuità alle seguenti attività: - supporto al Comitato di Distretto nelle diverse attività di competenza; - stesura proposta di bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025 del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08. - raccolta dati per la rendicontazione del FRNA e del fondo

In questa direzione la regione conferma il mantenimento dell'Ufficio di Piano, istituito come servizio unico per l'integrazione socio - sanitaria e con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, modello organizzativo che deve continuare a sviluppare le seguenti tematiche: - Consolidamento della Zona sociale, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato e gestione e produzione di servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari dall'altro; - Programmazione e gestione del fondo sociale locale; - Gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08; - Attività istruttoria e monitoraggio attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari; - Attività istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per il sistema dell'accesso distrettuale e sulla compartecipazione agli utenti della spesa; - Stesura accordi di programma per l'integrazione socio-sanitaria nelle diverse aree di competenza; - Attività istruttoria e costruzione del Piano di Zona sociale e sanitario e programmi annuali. Nel percorso dell'Unione è necessario sviluppare in modo graduale una uniformità di criteri di valutazione e presa in carico da parte dei servizi attivando modalità operative condivise e comuni, avere anche spazi professionali di confronto, che permette una crescita e una valorizzazione degli operatori. A supporto anche di questo processo è attivata la progettazione finanziata con i fondi del PNRR in relazione alla supervisione degli operatori del sistema dei servizi sociali. L'intervento progettuale ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale, prevenire il fenomeno del burn out, fornire strumenti in supporto alle specifiche professionalità oltre a garantire e mantenere il benessere degli operatori consentendo di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Altro aspetto di attenzione deve essere rivolto alla costruzione di un sistema di governance del sistema di welfare che veda un dialogo e confronto costante tra il livello dell'Unione e il livello dei Comuni in un'integrazione di politiche che devono essere rivolte ad un contesto territoriale la cui organizzazione è strettamente calata nei territori e deve essere parte integrante, mantenendo politiche e indirizzi di ampio respiro che siano in continuo dialogo con le singole realtà. Nel corso del prossimo triennio sarà realizzato il nuovo piano di zona che vedrà il distretto impegnato nella nuova programmazione che avrà, appunto, una valenza triennale. L'Unione svolge la funzione di Istituzione Competente al rilascio degli accreditamenti per i servizi socio sanitari del distretto. La programmazione del fabbisogno di servizi è definita dalla giunta dell'Unione con la presenza del Direttore di Distretto (Comitato di Distretto). Al 31 dicembre 2024 sono in scadenza la maggior parte degli accreditamenti concessi, la regione sta lavorando ad una modifica della normativa di riferimento e definirà anche nuove tariffe per i servizi. Definite le regole del sistema sarà cura dell'Unione procedere alla pianificazione del percorso per arrivare alla concessione dei nuovi accreditamenti.	sociale locale, per la rendicontazione prevista dalla programmazione a livello locale, provinciale e regionale; Nel 2025 l'Ufficio di Piano sta mantenendo le seguenti attività - predisposizione della attività necessarie alla stesura del Programma Attuativo Annuale del Piano di Zona comprensivo della attività della non autosufficienza e del quadro delle risorse economiche della programmazione per il 2025; - monitoraggio del Programma Attuativo Annuale del Piano di Zona e delle attività della non autosufficienza comprensive della rendicontazione delle attività e del bilancio nelle banche dati nazionali e regionali ; - supporto al Comitato di Distretto nelle diverse attività di competenza; - Cooproygettazione con gli enti gestori delle attività in relazione alle disposizioni nazionali e regionali; - Definizione degli atti amministrativi da sottoporre alla Giunta dell'Unione e al Comitato di Distretto per l'assunzione di linee indirizzo sulla materia di competenza; Nel Corso del II° semestre 2024 si è lavorato per applicare il nuovo sistema di accreditamento previsto dalla DGR 1638/2024. L'accREDITamento ha una valenza "distrettuale", ed è competenza dell'Unione attivare le procedure necessarie e definite con la programmazione distrettuale. Il Comitato di Distretto, avvalendosi del supporto tecnico dell'Ufficio di Piano, ha approvato la programmazione dei servizi da accreditare. Con delibera di giunta dell'Unione n 139 del 27/11/2024, si è provveduto ad approvare la Programmazione del fabbisogno dell'accREDITamento nel Distretto di Castelnovo ne' Monti - ambito della non autosufficienza e nello specifico: • il fabbisogno dei servizi da accreditare; • il fabbisogno dei servizi che si intendono gestire ed erogare direttamente, attraverso una forma pubblica; • le strutture di proprietà pubblica che si intende mettere a disposizione per la gestione affidata ad un soggetto privato di un servizio accreditato; In seguito all'approvazione della programmazione l'Unione ha approvato i seguenti atti: - deliberazione di giunta n 163 del 18/12/2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di soggetti privati per l'accREDITamento e la gestione dei servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica ai sensi dell'articolo 7 allegato 1 della deliberazione di giunta regionale n 1638/2024; - deliberazione di giunta n 164 del 18/12/2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di accREDITamento per i servizi sociosanitari dei servizi per la non autosufficienza di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n. 1638/2024. In attesa del completamento delle procedure sono stati prorogati i provvedimenti di accREDITamento e contratti di servizio in scadenza al 31/12/2024. Attualmente gli avvisi per il nuovo accREDITamento socio sanitario sono stati sospesi in attesa di approvazione di deliberazione regionale che integri la DGR di riferimento in relazione all'approvazione dell'art. 36 della L. 193 del 16/12/2024, approvata successivamente all'avvio del procedimento per l'accREDITamento socio sanitario ai sensi della DGR 1638/2024 da parte del Distretto di Castelnovo ne' Monti, che stabilisce che "l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502... è sospesa fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accREDITamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026". I provvedimenti sono stati sospesi nelle more di una nuova disposizione della Regione.
---	--

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Programma 4 – reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Sportello Telematico – Accesso Unificato	Informatizzazione delle pratiche e dei procedimenti sia di commercio che di edilizia produttiva.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Collaborare al reperimento delle risorse su bandi nazionali/regionali/europei per l'attuazione dei singoli PAES/PAESC. Monitoraggio delle attività. Monitoraggio PAESC dei Comuni Azioni di sensibilizzazione e comunicazione sul tema energia	È stato concluso ed approvato entro il 29.12.2015 il PAES dell'Unione e i PAES di 12 dei 13 comuni della ex Comunità Montana, che, su delega, questo Ente ha predisposto. I comuni e l'Unione dovranno quindi provvedere ad attuare le azioni previste dal piano individuando canali e fonti di finanziamento utili allo scopo. Nel corso del 2019 è stato chiesto ed ottenuto un finanziamento ad hoc su bando regionale per l'aggiornamento dei PAES e il passaggio per tutti i comuni dell'Unione ai PAESC redatti e approvati e avvenuto nell'aprile 2022. Nel mese di maggio 2024 è stato richiesto finanziamento alla Regione Emilia Romagna con il Bando Transizione per far conoscere il PAESC e per eseguire il monitoraggio dei PAESC Comunali. E' stato approvato, finanziato e realizzato il progetto "Appennino in Transizione" sul bando Transizione energetica della Regione Emilia Romagna, che prevede il monitoraggio dei PAESC, incontri formativi/informativi rivolti agli amministratori, al pubblico e alle scuole.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Mantenimento del servizio di gestione associata tutela e controllo della popolazione canina e felina (fra i Comuni dell'Ente)	Gestione associata tutela e controllo della popolazione canina e felina (fra i Comuni dell'Ente)

MISSIONE 20 – FONDI ED ACCANTONAMENTI**Programma 1 – Fondo di riserva**

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Monitoraggio e verifica dei fondi e accantonamenti	Con il bilancio di previsione 2025-2027 è stato stanziato un fondo di riserva complessivo pari a € 50.000,00, suddiviso in € 22.300,00 di parte vincolata e € 27.700,00 di parte non vincolata. È inoltre previsto un fondo di cassa pari a € 70.000,00. Alla data odierna non è stato effettuato alcun prelievo dal fondo di riserva.

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Monitoraggio e verifica dei fondi e accantonamenti	Con il bilancio di previsione 2025/2027 è stato stanziato un fondo per crediti di dubbia esigibilità pari a € 68.483,00. Ad oggi, tale fondo non è stato oggetto di ridefinizione. Verrà monitorato in base all'evoluzione delle riscossioni e delle situazioni debitorie, al fine di adeguarlo alle reali esigenze dell'Ente. Eventuali modifiche al fondo saranno effettuate in occasione della revisione del bilancio e approvate dagli organi competenti.

Programma 3 - Altri Fondi

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Monitoraggio e verifica dei fondi e accantonamenti	Con il bilancio di previsione 2025/2027 in questo fondo è stato accantonato un importo di € 32.250,00 destinato a coprire le retribuzioni e gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali dei dipendenti, inclusi gli aumenti salariali e gli eventuali oneri previdenziali e assistenziali, che potrebbero emergere a seguito di nuovi accordi contrattuali. Tale fondo è stato previsto per garantire la disponibilità di risorse in vista dei futuri adeguamenti retributivi, assicurando la continuità e la regolarità nei pagamenti ai dipendenti.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Rimborso quota capitale ed interessi secondo i piani di ammortamento	La prossima scadenza relativa al servizio del debito, riferita ai mutui in ammortamento, è fissata per il 30 giugno. Si evidenzia che, allo stato attuale, non è stato attivato alcun nuovo contratto di mutuo nell'ambito dell'esercizio finanziario corrente. I mutui in ammortamento sono esclusivamente in favore della Cassa Depositi e Prestiti (CDP), in qualità di unico istituto finanziatore degli stessi. L'Ente provvederà al rimborso delle rate dei mutui in essere alle scadenze stabilite, garantendo il rispetto degli obblighi assunti e la regolarità del servizio del debito.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Mantenimento e controllo	Nel periodo di riferimento non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nonostante le criticità finanziarie registrate da alcuni enti aderenti, particolarmente esposti per investimenti in conto capitale. Tale risultato è stato reso possibile grazie a un'attenta e costante attività di monitoraggio delle riscossioni, che ha consentito di preservare l'equilibrio di cassa e assicurare la regolarità dei pagamenti.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Rilevazione , gestione e mantenimento delle entrate e uscite per conto terzi	L'attività di questa missione, che riguarda, impegni ed accertamenti auto compensanti. Anche per il triennio 2025-2027 sono stati istituiti e gestiti anche i nuovi capitoli per la gestione della cassa vincolata dei progetti PNRR. Prosegue regolarmente l'attività di rilevazione, gestione contabile e monitoraggio delle partite di giro e delle operazioni per conto terzi, con particolare riferimento a ritenute, contributi. Le operazioni sono correttamente registrate nei tempi previsti, in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili applicati agli enti locali, garantendo la trasparenza e la riconciliazione periodica dei saldi. Si conferma l'allineamento tra le movimentazioni contabili e i riscontri con i soggetti creditori e debitori, con un costante aggiornamento delle scritture e una supervisione attiva delle scadenze.

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 9 del 24 giugno 2025

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di

PREMESSA

bilancio

In data 18.12.2024 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (parere/verbale n. 18 del 10/11/2024).

In data 29.04.2025 il Consiglio ha approvato il rendiconto 2024 (relazione /verbale n. 5 del 03/04/2025), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.478.708,71 così composto:

fondi accantonati	per euro 426.352,02;
fondi vincolati	per euro 795.985,03;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0;
fondi disponibili	per euro 256.371,66.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta, con Deliberazione propria n. 18 del 12/03/2025, ha effettuato una variazione alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 bis lettera d) a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui determinando un fondo cassa finale presunto di € 930.197,39.

Fino alla data odierna non risulta applicata al Bilancio iniziale di Previsione 2025/2027, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, alcuna quota di avanzo di amministrazione.

In data 19/06/2025 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha fatto pervenire in data 23/06/2025 la propria Relazione Tecnico-Finanziaria sul permanere degli equilibri.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. l'elenco delle variazioni di entrata e di spesa del triennio 2025/2026/2027;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio 2025/2027;
- c. il quadro generale riassuntivo 2025/2027;
- d. il referto sul permanere degli equilibri di bilancio 2025/2027 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Relazione tecnico-finanziaria della Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente
- e. lo stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- f. le dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei servizi relativamente a:
 - i. insussistenza dei debiti fuori bilancio;
 - ii. assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - iii. adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 07/05/2025 la Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri.

Le P.O. Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove

esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e/o a nuove esigenze di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già in corso di attuazione interventi correlati al PNRR e **ha** verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente.

L'Organo di revisione *ha* accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere le anticipazioni al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Organo di revisione *ha* effettuato verifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema ed a renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza. Alla data odierna risultano caricati sul sistema ReGis i dati dei PNRR avviati.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2025/2027 con verbale n. 2 del 08/03/2025 e, nei casi previsti dalla normativa, ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla missione 20, programma 3, non risulta accantonato alcun fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non ha, al momento, elementi per effettuare tale

previsione.

L'Organo di Revisione prende atto che allo stato non pare sussistere la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo e **raccomanda però un attento e costante monitoraggio di ogni possibile situazione che possa rendere opportuno o necessario un accantonamento.**

Il controllo sugli equilibri *non* è integrato con il controllo sugli organismi partecipati, in quanto è in via di ultimazione il regolamento sul controllo analogo. **Si raccomanda di procedere al più presto a quanto eventualmente di competenza per giungere, con il concorso delle altre parti interessate, all'approvazione di quest'ultimo.**

Il CdA di Lepida ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2024; GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024. Alla data di redazione del presente parere è arrivato il bilancio di ASC Appennino Reggiano 2024 che verrà poi sottoposto all'approvazione dai rispettivi soci (Unione e Comune di Castelnovo ne' Monti). Per tale ragione al momento non è possibile valutare la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Al riguardo si deve rilevare che non vi è concordanza nei conti reciproci tra l'ente e l'ASC; la consistenza previsionale del Fondo cassa dell'ente a fine anno (Euro 48.448,54) è relativamente modesta ed in marcata diminuzione; l'incertezza, ancora irrisolta alla data del 19 giugno 2025, che grava sui conti della partecipata, induce questo organo di revisione a raccomandare ulteriormente che l'ente, oltre a pretendere di poter procedere senza ulteriori ingiustificabili ritardi alla parifica dei conti reciproci, verificando quindi la reale consistenza degli stessi, mantenga e anzi incrementi uno stretto controllo sull'andamento dei conti della partecipata, sollecitandone gli organi al rispetto delle tempistiche per rendiconti e preventivi, così da consentire all'ente ogni adeguata azione contabile, finanziaria, strategica e legale.

L'Ente non ha accantonato alcuno stanziamento al fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto rispetta i limiti di legge.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo libero di euro 254.538,82 per necessità dei servizi dell'ente.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	104.127,66 €		104.127,66 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.060.523,85 €	1.060.523,85 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	14.163.780,93 €	664.260,75 €	14.828.041,68 €
3	Entrate extratributarie	2.313.625,68 €	25.920,94 €	2.339.546,62 €
4	Entrate in conto capitale	1.083.550,00 €		1.083.550,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		25.829.237,27 €	1.750.705,54 €	27.579.942,81 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	15.623.757,27 €	1.693.100,87 €	17.316.858,14 €
2	Spese in conto capitale	1.956.550,00 €	57.604,67 €	2.014.154,67 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	84.777,00 €		84.777,00 €

5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		25.829.237,27 €	1.750.705,54 €	27.579.942,81 €

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo di cassa	2.138.257,80 €		2.138.257,80 €
2	Trasferimenti correnti	20.000.800,26 €	663.510,75 €	20.664.311,01 €
3	Entrate extratributarie	3.164.954,15 €	25.920,94 €	3.190.875,09 €
4	Entrate in conto capitale	3.302.498,28 €		3.302.498,28 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.859.146,91 €		4.859.146,91 €
Totale generale delle entrate		36.789.810,40 €	689.431,69 €	37.479.242,09 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	23.250.653,64 €	1.518.575,87 €	24.769.229,51 €
2	Spese in conto capitale	3.936.841,78 €	52.604,67 €	3.989.446,45 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	129.055,64 €		129.055,64 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.218.908,95 €		5.218.908,95 €
Totale generale delle spese		35.859.613,01 €	1.571.180,54 €	37.430.793,55 €

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
2	Trasferimenti correnti	10.757.408,61 €	219.994,00 €	10.977.402,61 €

3	Entrate extratributarie	2.311.696,68 €	12.000,00 €	2.323.696,68 €
4	Entrate in conto capitale	1.080.000,00 €		1.080.000,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 €
6	Accensione prestiti			0,00 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		22.313.258,29 €	231.994,00 €	22.545.252,29 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	12.979.502,29 €	231.994,00 €	13.211.496,29 €
2	Spese in conto capitale	1.085.000,00 €		1.085.000,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			0,00 €
4	Rimborso di prestiti	84.603,00 €		84.603,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		22.313.258,29 €	231.994,00 €	22.545.252,29 €

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
2	Trasferimenti correnti	10.401.739,21 €	219.994,00 €	10.621.733,21 €
3	Entrate extratributarie	2.311.939,68 €	12.000,00 €	2.323.939,68 €
4	Entrate in conto capitale	1.080.000,00 €		1.080.000,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 €
6	Accensione prestiti			0,00 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		21.957.831,89 €	231.994,00 €	22.189.825,89 €

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	12.618.517,89 €	231.994,00 €	12.850.511,89 €
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.085.000,00 €		1.085.000,00 €
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			0,00 €
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	90.161,00 €		90.161,00 €
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	3.324.153,00 €		3.324.153,00 €
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		21.957.831,89 €	231.994,00 €	22.189.825,89 €

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	155.677,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	802.969,80
Avanzo di amministrazione	1.060.523,85
TOTALE POSITIVI	2.019.170,65
Minori entrate (tipologie)	112.788,11
Maggiori spese (programmi)	1.906.382,54
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	2.019.170,65
2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	44.868,00
Minore FPV spesa (programmi)	

Maggiori entrate (tipologie)	231.994,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	276.862,00
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	276.862,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	276.862,00
2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	44.868,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	231.994,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	276.862,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	276.862,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	276.862,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.138.257,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		104.127,66	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.167.588,30	13.301.099,29	12.945.672,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.316.858,14	13.211.496,29	12.850.511,89
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			68.483,00	68.560,00	68.639,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		84.777,00	84.603,00	90.161,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-129.919,18	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		992.856,44	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		543.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L-M			319.937,26	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		67.667,41	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.083.550,00	1.080.000,00	1.080.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		543.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.014.154,67 0,00	1.085.000,00 0,00	1.085.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-319.937,26	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)				
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE					
W =O +J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione al 19/06/2025 è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data del 19/06/2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.762.019,73 €	4.655.352,38 €		4.106.667,35 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.166.990,02 €	634.833,65 €		532.156,37 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.241.645,53 €	1.453.459,67 €		1.788.185,86 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.146,91 €	196,20 €		18.950,71 €
Totale titoli	13.189.802,19 €	6.743.841,90 €		6.445.960,29 €
	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	10.331.744,25 €	5.033.108,40 €	20.936,40	5.277.646,58 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.990.291,78 €	1.481.346,43 €		1.508.945,35 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.278,64 €	44.278,64 €		€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	378.908,95 €	356.612,97 €		22.295,98 €
Totale titoli	€ 13.745.223,62	€ 6.915.346,44		€ 6.808.887,91

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

* * *

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile verranno allegati alla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19/06/2025;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025/2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025/2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed alla variazione di bilancio di previsione proposta,

RIBADENDO PERALTRO, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'APPROSSIMARSI DELLA SCADENZA DEL PROPRIO MANDATO, LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI:

- 1) Relativamente al Fondo Rischi Contenzioso **raccomanda un attento e costante monitoraggio di ogni possibile situazione che possa rendere opportuno o necessario un accantonamento.**
- 2) Relativamente al Regolamento sul Controllo Analogo, **raccomanda di procedere al più presto a quanto eventualmente di competenza per giungere, con il concorso delle altre parti interessate, all'approvazione di quest'ultimo.**
- 3) Relativamente al Fondo Cassa dell'Ente, **raccomanda di mantenere uno stretto controllo sul suo andamento**, essendo la consistenza previsionale a fine anno (Euro 48.448,54) relativamente modesta ed in marcata diminuzione.
- 4) Relativamente alla partecipata **ASC Appennino Reggiano**, **non essendovi concordanza nei conti reciproci con l'Ente**, **raccomanda ulteriormente che l'ente, oltre a pretendere di poter procedere senza ulteriori ingiustificabili ritardi alla parifica dei conti reciproci, mantenga e anzi incrementi uno stretto controllo sull'andamento dei conti della partecipata, sollecitandone gli organi al rispetto delle tempistiche per rendiconti e preventivi, così da consentire all'Ente ogni adeguata azione contabile, finanziaria, strategica e legale.**

Letto, confermato, sottoscritto.

Parma, 24 giugno 2025

Il Revisore Unico

Dott. Vincenzo Piazza



LA COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA BILANCIO

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 34 del 29.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui si è proceduto alla istituzione e alla nomina della Commissione consiliare di controllo e garanzia Bilancio;

CHE conseguentemente alla deliberazione consiliare n. 34/2024 sono stati designati i seguenti consiglieri:

Paolo Bargiacchi, Presidente;
Patrizia Agnesini, Consigliere;
Franco Baccini, Consigliere;
Stefano Gatti, Consigliere;
Daniele Malvolti, Consigliere;

CONSIDERATO che la citata Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere, in data 01/07/2025, riguardo: "Permanere degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento al bilancio di Previsione 2025/2027 e verifica stato attuazione programmi DUP 2025/2027.

DATO ATTO che è stata messa a disposizione ai Consiglieri dell'Unione, tutta la documentazione relativa, con inoltro tramite pec il 25/06/2025 ;

CHE in merito ai suddetti elaborati ha espresso parere favorevole il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Revisore dei Conti;

RINVIANDO, al Consiglio dell'Unione per le proprie specifiche competenze, l'approvazione per quanto attiene il profilo formale, nel merito all'approvazione del permanere degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento al bilancio di Previsione 2025/2027 e verifica stato attuazione programmi DUP 2025/2027 per le suesposte motivazioni,

Tutti i consiglieri sono presenti (n. 5): In presenza: Bargiacchi, Malvolti, Online: Agnesini, Baccini e Gatti

all'unanimità la Commissione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- Per quanto attiene la forma e la procedura all'approvazione del permanere degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento al bilancio di Previsione 2025/2027 e verifica stato attuazione programmi DUP 2025/2027.

Per la Commissione
IL PRESIDENTE
(Paolo Bargiacchi)